



Comune di
Lanusei

Resoconto stenografico integrale Consiglio comunale del 19/12/2024 giovedì 19 dicembre 2024

Resoconto da supporto digitale

Presidente del Consiglio

Matteo Stochino

Segretario Comunale

Antonina Mattu

INDICE DEGLI INTERVENTI

MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	7
ANTONINA MATTU -	7
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	7
MARCO MELIS - Consigliere di minoranza	7
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	7
MARCO MELIS - Consigliere di minoranza	8
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	10
DAVIDE BURCHI - Sindaco	10
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	14
DENIS PITTALIS - Consigliere di minoranza	14
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	14

- SOSPENSIONE

MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	14
NADIR PAOLO CONGIU - Consigliere di minoranza	15
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	17
BATTISTINA PISANU - Consigliere di minoranza	17
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	19
MICHELA TEGAS - Consigliere di minoranza	19
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	19
DENIS PITTALIS - Consigliere di minoranza	20
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	21
RENATO PILIA - Assessore	21
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	23
MARCO MELIS - Consigliere di minoranza	24
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	26
DAVIDE BURCHI - Sindaco	26
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	27
BATTISTINA PISANU - Consigliere di minoranza	28
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	28
DAVIDE BURCHI - Sindaco	29
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	31
DANIELA SANNA - Consigliere di maggioranza	31

MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	31
DANIELA SANNA - Consigliere di maggioranza	31
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	32
MARIA TEGAS - Vicesindaco	33
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	33
GIOVANNI PEROTTI - Assessore	34
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	35
NADIR PAOLO CONGIU - Consigliere di minoranza	35
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	37
DENIS PITTALIS - Consigliere di minoranza	37
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	38
DANIELA SANNA - Consigliere di maggioranza	38
NADIR PAOLO CONGIU - Consigliere di minoranza	38
DANIELA SANNA - Consigliere di maggioranza	39
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	39
FRANCESCA LOI - Assessore	39
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	40
DAVIDE BURCHI - Sindaco	40
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	41
MARCO MELIS - Consigliere di minoranza	41
DAVIDE BURCHI - Sindaco	42
MARCO MELIS - Consigliere di minoranza	42
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	43
MARCO MELIS - Consigliere di minoranza	43
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	43
VOTAZIONE	43
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	44
MARCO MELIS - Consigliere di minoranza	44
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	44
- SOSPENSIONE	
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	44

1 - ART. 170 COMMA 1 D.LGS 267/2000- PRESA D'ATTO E APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025/2027.

MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	45
RENATO PILIA - Assessore	45
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	48
FRANCESCA LOI - Assessore	49
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	51
MARIA TEGAS - Vicesindaco	51
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	54
SANDRA ARESU - Assessore	55
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	57
GIOVANNI PEROTTI - Assessore	57
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	59
DAVIDE BURCHI - Sindaco	59
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	63
VOTAZIONE	63
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	63
VOTAZIONE	64
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	64

2 - REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI AI SENSI DELL'ART. 20 D.LGS. N. 175/2016 (TUSP) E CENSIMENTO DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE (ART. 17 D.L. N. 90/2014) AL 31/12/2023.

MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	64
DAVIDE BURCHI - Sindaco	65
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	66
VOTAZIONE	66
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	66
VOTAZIONE	66

3 - SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE. ADESIONE IN ESTENSIONE ALLA CONVENZIONE STIPULATA TRA LA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA ED IL BANCO DI SARDEGNA S.P.A. NEL PERIODO 01/01/2025 – 31/12/2027.

MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	67
VOTAZIONE	68
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	68
VOTAZIONE	68

4 - RICOGNIZIONE AL 31/12/2023 DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 201 DEL 23 DICEMBRE 2022.

MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	69
MARIA TEGAS - Vicesindaco	69
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	70
RENATO PILIA - Assessore	70
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	71
DAVIDE BURCHI - Sindaco	72
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	73
VOTAZIONE	74
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	74
VOTAZIONE	74

5 - PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO STORICO- RECEPIMENTO ISTANZA PROT. 12404/2024 CONSISTENTE NELLA MODIFICA ALLE PRESCRIZIONI DELLA SCHEDA DEL PPCS RIGUARDANTE GLI EDIFICI 14 E 16, ISOLATO N.9, COMPARTO N.5.

MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	74
GIOVANNI PEROTTI - Assessore	75
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	75
VOTAZIONE	76
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	76

6 - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027 – VERIFICA QUANTITÀ E QUALITÀ DI AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TERZIARIE E RELATIVO AGGIORNAMENTO DEI PREZZI.

MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	76
DAVIDE BURCHI - Sindaco	77
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	78
VOTAZIONE	78
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	78
VOTAZIONE	78



7 - REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI AREE DEL PIANO DI ZONA PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (P.I.P.) - APPROVAZIONE MODIFICHE.

MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	79
RENATO PILIA - Assessore	79
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	80
VOTAZIONE	81
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	81

La seduta inizia giovedì 19 dicembre 2024 alle ore 18:00.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Oggi, 19 dicembre 2024, celebriamo il penultimo, quello che sarà il penultimo Consiglio dell'anno, analizzando un ordine del giorno articolato su sette differenti punti. Prima di cominciare, come di consueto, passiamo la parola alla Segretaria Comunale per l'appello. Prego, Segretaria.



ANTONINA MATTU

Burchi Davide. Tegas Maria. Aresu Sandra. Loi Francesca. Pilia Renato. Deplano Daniele, assente. Marongiu Donato, assente. Alterio Federico, assente. Vacca Vladimiro Massimiliano Marco. Perotti Giovanni. Stochino Matteo. Sanna Daniela. Melis Marco. Congiu Nadir Paolo. Tegas Michela. Pisanu Battistina. Pittalis Denis.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Grazie Segretaria. Constatata la presenza del numero legale, possiamo dare avvio ai lavori.



MARCO MELIS

Consigliere di minoranza

Presidente, potrei chiedere la possibilità di presentare una mozione, in apertura?



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Sì, certo. Prego, il Consigliere Marco Melis presenta una mozione.



MARCO MELIS

Consigliere di minoranza

Grazie Presidente. Buonasera a tutti intanto, anche a chi ci segue da casa. Devo dire che presentare questa mozione per noi non è molto semplice, perché è una mozione che è maturata nel tempo e che ha avuto una sua accelerazione dopo l'ultimo Consiglio Comunale. Devo dire che con grande dispiacere presentiamo questa mozione, ma che vediamo come una presa d'atto di una situazione che a nostro avviso non può andare oltre. La mozione si riferisce alla conduzione del comportamento del Presidente durante le sedute del Consiglio Comunale. Quando fu proposto nella prima seduta di Consiglio di eleggere il Presidente del Consiglio, noi avevamo sin da subito dimostrato una certa non dico diffidenza nella persona, assolutamente non era questo, anche perché non avevamo avuto ancora modo di conoscerla, ma avevamo dimostrato una certa diffidenza nella necessità di avere una persona che coordinarsi un'assemblea così piccola. A dire il vero avevamo una certa riserva, non avevamo una ovviamente una certezza, la nostra è una riserva. Dopo due anni e mezzo abbiamo maturato invece la certezza che questo tipo di conduzione non sia congeniale soprattutto al ruolo che deve svolgere una minoranza in Consiglio Comunale. Una minoranza che da subito si è definita o meglio, si è voluta definire come minoranza e non opposizione, che ha sì talvolta anche usato toni aspri, talvolta probabilmente confinato anche in qualche momento, in qualche contesto anche nella terminologia, ma abbiamo anche fatto ammenda a questo spesso eccessivo vigore, però ha da sempre dimostrato la sua disponibilità alla collaborazione, sia nelle forme ufficiali, quindi in Consiglio, sia anche nelle forme meno ufficiali, quindi quelle indirette, quelle che spesso si hanno nella gestione politica di una macchina come quella comunale o qualsiasi Ente istituzionale. L'ultimo Consiglio è stato spiacevole, Presidente, perché durante la discussione di un punto all'ordine del giorno che riguardava il bilancio, mentre il Sindaco che è anche Assessore al bilancio aveva appena fatto la sua esposizione del punto della variazione, noi, io personalmente ho preso parola a nome dell'opposizione chiedendo una prima voce che ci interessava capire, ma non perché... spesso, vedete, è vero che noi leggiamo sempre gli atti, però spesso vogliamo anche sentire e confrontarci direttamente in pubblico su ciò che è stato deciso, anche per comunicarlo ai presenti e anche a chi ci segue. L'essere stati interrotti durante l'esposizione di un Consigliere di opposizione, che chiede tra l'altro al Sindaco, quindi per quanto ci riguarda la massima autorità direttamente eletta dal popolo, che quel momento rappresentava l'Assessore al bilancio la spiegazione su un capitolo, adottando anche un comportamento che a mio avviso e a nostro avviso non è prettamente consono a quello di un Presidente, invitando l'opposizione

a studiare, ricordando che ha il tempo libero, la giornata libera pagata per fare questo è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso. Dal nostro punto di vista andrebbe rivista la conduzione di questa assemblea, possibilmente valutando anche la sfiducia nei confronti del Presidente. Noi non ci sentiamo più rappresentati da un presidente che dovrebbe essere super partes. La volta scorsa l'ho definita l'avvocato del Sindaco, l'avvocato dell'Assessore, cercando anche di giocare coi termini, pensando però, onestamente e seriamente, che un Presidente che si presentò a noi dicendo che questo ruolo sarebbe stato svolto nel rispetto del regolamento, nel rispetto delle parti, nel rispetto anche della terzietà, ci lasciò dubbiosi, ma questo dubbio ormai è stato ahimè svelato, risolto. Non abbiamo più alcun dubbio che non si può svolgere in un'assemblea così ridotta un ruolo super partes; tant'è che lei spesso, Presidente, prende le difese dell'Assessore di turno, del Consigliere di turno, talvolta sempre vota; vota, non si astiene mai dalle votazioni, nelle assemblee più importanti il Presidente raramente vota, anzi, mi sa che non vota quasi mai, proprio perché deve mantenere terzo il suo ruolo rispetto all'assemblea. Quindi noi vi proponiamo una discussione su ciò che è accaduto, ma su ciò che è accaduto in due anni e mezzo, perché onestamente non ce la sentiamo più di essere minoranza, a queste condizioni noi saremmo opposizione. E se davvero si vuol fare, dare un segnale, vorremmo che su questa cosa ci si confrontasse, probabilmente a noi, anche se a voi può sembrare strano, a noi non interessa altro che l'interesse di questa comunità e a nostro avviso l'interesse di questa comunità passa prioritariamente all'interno di questa assemblea. Se questa assemblea è in grado di confrontarsi seriamente, serenamente, anche con toni aspri, ma il rispetto dei ruoli, noi possiamo ancora continuare a fare quello che abbiamo fatto finora, altrimenti faremo l'opposizione e guardate, non è ovviamente una cosa che ci piace fare, ma la sappiamo fare e la sappiamo fare molto bene. Questo, fino ad ora abbiamo cercato di evitarlo, per quanto possibile, perché abbiamo ritenuto anche di creare, a seguito di alcuni episodi dove voi ci avete chiamato giustamente in causa, quando l'amministrazione stessa, nella figura del Sindaco, della Giunta sono stati fatti oggetti anche di cose poco piacevoli, noi abbiamo deciso in quel momento di tirare il passo, di assumere un altro atteggiamento che doveva essere diverso e credo che voi tutti ve ne siate accorti; anche perché fino ad allora in Consiglio non sempre si respirava un'aria serena, da allora in poi credo, al di là, ripeto, di qualche confronto un po' più aspro, ci sia sempre stata comunque una possibilità di dialogo senza eccessi. Quindi non vorremmo tornare, dal nostro punto di vista, su cose già viste che non ci fanno piacere, perché non ci divertiva neanche noi recitare quella parte, ma nostro malgrado saremmo costretti a farlo, laddove dall'amministrazione comunale non arrivasse un segnale diverso.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere Melis. Ci sono interventi? Il Sindaco.



DAVIDE BURCHI

Sindaco

Grazie Presidente. Allora il tema va affrontato con grande attenzione e inizierò dalla fine, inizierò dal dire che invece il Presidente del Consiglio nella persona di Mattia Stochino, per quanto mi riguarda, ha tutta la mia fiducia e tutta la fiducia della maggioranza. Penso di poter parlare davvero a nome di tutti, chiedendo il permesso al Capogruppo su questo aspetto. Però voglio fare invece una riflessione, perché la mozione è stata strutturata, è stata strutturata e io effettivamente devo dare atto del fatto che questo Consiglio ha vissuto due fasi differenti; quella diciamo così dall'insediamento al gennaio di quest'anno. Nella prima fase effettivamente gli scontri erano ricorrenti e anche il clima che si respirava non era sereno. Quando il clima che si respira in Consiglio non è sereno c'è evidentemente un riverbero all'esterno e ci sono delle persone che fraintendono il confronto e a volte lo scontro politico, in maniera tale da pensare che ci sono degli aspetti personali e non politici nelle osservazioni che il Consiglio Comunale, che emergono in Consiglio Comunale. Ci sono stati due episodi fondamentalmente, uno che mi ha riguardato direttamente, che ci hanno imposto una riflessione e abbiamo deciso di condividerla. Ci siamo visti in questa sede a microfoni spenti, ci siamo confrontati e abbiamo valutato insieme che forse, che quello che ci interessava, che la nostra priorità fosse esattamente la stessa. Il fatto che Lanusei crescesse, crescesse a 360 gradi, non solo dal punto di vista economico, ma anche dal punto di vista sociale, culturale, turistico, eccetera; ma proprio come sensibilità dell'appartenenza. Ieri è stata fatta la presentazione di un libro, qua in aula consiliare, non più di 24 ore fa, in cui tra i relatori c'era Nadir Congiu, le conclusioni sono state fatte dal Vice Sindaco Maria Tegas. Un libro fotografico, ero presente anch'io, era presente il Consigliere Melis; un libro fotografico che racconta una Lanusei che non c'è più e ci siamo un po' interrogati anche sulla socialità di allora rispetto alla socialità di oggi. E quindi io dico non dobbiamo mai perdere di vista quello che l'obiettivo finale che ci ha spinto a metterci in discussione, a candidarci, ad andare dalle persone a chiedere una mano d'aiuto, un voto, perché questo abbiamo fatto; ognuno di noi siamo andati nei bar, siamo andati nelle piazze, siamo andati nelle case a chiedere un sostegno rispetto ad un'idea, non per un fine personale, ma l'abbiamo fatto perché comunque

ci siamo messi tutti a disposizione. E questa accomuna non solo noi, ma tutti i candidati delle due liste, che hanno visto la battaglia, chiamiamola così, elettorale, di due anni e mezzo fa. Da quel giorno, da quando ci siamo visti in questa sede e abbiamo condiviso il cambio di passo, anche sulla base di un vissuto comune in alcune materie specifiche, del Consiglio che abbiamo fatto sulla Sanità, di alcuni consigli specifici che abbiamo fatto su temi sovracomunali, secondo me c'è stato proprio un cambio di passo; c'è stato un cambio di passo da parte del Consiglio, che ci ha permesso di crescere di più, più velocemente. Io vedo che c'è un clima sereno negli uffici, che lavorano in maniera migliore, più serena rispetto a prima. Io credo che questo sia merito di tutto il Consiglio, non solo merito della maggioranza; sia merito del clima che tutti insieme siamo riusciti ad affrontare, a creare. Quindi, rispetto alla dinamica dell'ultimo Consiglio, senza insomma fossilizzare l'attenzione sull'episodio specifico, io dico che dobbiamo, come ha detto il Consigliere Melis, ci sono stati dei tratti, a tratti siamo stati un po' spigolosi, abbiamo detto delle frasi magari poco simpatiche, ma abbiamo saputo andare oltre, abbiamo saputo anche eventualmente guardare oltre e superare quel piccolo problema. Allora io questo è l'invito che faccio, perché è vero che il Presidente del Consiglio vota, è vero, ha sempre votato Matteo, ma è vero anche che questo dipende dalla prassi che l'organo di base si dà. Faccio l'esempio, ricorderete tutti voi il fatto che c'è una prassi in Consiglio Regionale, tale per cui il Presidente del Consiglio non vota mai e che in un'occasione Serrenti votò, perché il suo voto era determinante per far passare forse la finanziaria, non so che Legge Regionale, tanti anni fa oramai. Ma tutta la società politica sarda si è interrogata in quel momento su quel voto, proprio perché comunque c'era una prassi che era stata violata. La prassi del Consiglio Comunale di Lanusei non è quella prassi, ma semplicemente è determinata per una questione di numeri, è determinata da una questione di numeri che ci impongono il fatto che non siamo a 80, come quando c'era Serrenti, ma siamo in numero molto minore, siamo 16 più il Sindaco, siamo in 17 in tutto e quindi è prassi del Consiglio Comunale che anche il Presidente voti. Del resto, cambierebbe poco la situazione se ci fosse un altro Presidente del Consiglio, perché in maniera naturale sarebbe portato a parlare. E quindi io credo che nell'interpretazione del ruolo, anche in chiave politica, da parte del Presidente, che è vero che a volte comunque interviene per dare la sua spiegazione su alcuni punti, a volte espone lui direttamente dei punti, non solo quando hanno caratteristiche istituzionali, ma anche a tratti quando hanno caratteri politici, per anche un'economia interna alla maggioranza, che in quel momento noi stabiliamo in maggioranza chi presenta il punto al Consiglio, questo è normale, così come la minoranza ha dei contatti per capire chi più degli altri presenta le emozioni piuttosto che fa gli interventi specifici su un punto piuttosto che su un altro, Questo credo sia assolutamente normale. Quello che io dico è che, al di là

dell'aspetto politico, in termini tecnico-regolamentari, la figura del Presidente del Consiglio non è mai venuto a meno alla sua terzietà, perché comunque ha sempre applicato il regolamento in maniera tale da mettere, il regolamento e lo Statuto, in maniera tale da mettere tutti nelle condizioni di esprimere al meglio la propria posizione sia con, come dire, un'interpretazione abbastanza flessibile sulla durata degli interventi, eccetera. A volte, magari c'è l'esigenza di chiudere un punto; oggi abbiamo un Consiglio con 7 punti, è stato convocato alle 18:00, durerà io credo fino a tardi, è verosimile, quindi a volte magari c'è l'esigenza di stringere. Però è anche vero che il fatto, come dire, di interrompere un interlocutore, che sia di maggioranza o di minoranza, è qualcosa che facciamo anche noi, a volte, che ci parliamo addosso; è capitato, non solo al Presidente del Consiglio ma è capitato anche a noi stessi che, come dire, anche presi dal pathos del momento, perché comunque teniamo particolarmente alle cose che diciamo, a volte ci lasciamo un po' andare e trascendiamo nei nostri interventi in quella che dovrebbe essere una dialettica ordinata, tipica di un Consiglio Comunale. Detto questo, per dire che il punto che abbiamo raggiunto, di equilibrio tra di noi, è molto importante per questo consesso, ma anche per la nostra comunità, per la nostra amministrazione e per la nostra comunità. Quindi io chiedo davvero alla minoranza, non porrei ai voti la mozione, io chiedo però alla minoranza di fare un'ulteriore riflessione da questo punto di vista, per quanto immagino che ci sia stata una riflessione, un confronto e che non sia stata presa a cuor leggero una decisione di questo tipo. Però io vi chiedo davvero di fare un'ulteriore riflessione, per cercare di salvaguardare la cosa principale, che è davvero il fatto che ci sia un'armonia in questo Consiglio, che non vuol dire che siamo tutti d'accordo, che non vuol dire questo, assolutamente, forse non è neanche funzionale. Perché è chiaro che ci deve essere un sindacato da parte della minoranza rispetto agli altri che è diverso e una verifica ulteriore che aiuta anche nelle spiegazioni chi ci ascolta da casa, piuttosto che le persone che a volta a volta vengono in Consiglio Comunale a farsi un'idea a 360 gradi di quello che il punto, ma anche di dove stiamo cercando di portare tutti insieme la comunità lanuseina. Quindi io credo che questo sia un grande valore e ne abbiamo tutti la percezione, perché tutti l'abbiamo condivisa, non solo in quella giornata specifica post scritte e post minacce, ma l'abbiamo condivisa più volte anche nelle chiacchierate che si fanno all'esterno, in alcune riunioni particolari, che io credo che siano pochi i Consigli Comunali o le amministrazioni comunali che fanno. Quindi la mia richiesta, il mio appello alla minoranza, non all'opposizione, evidentemente, è proprio quello: cioè, cerchiamo di superare questa fase, non vediamo come un casus belli e vediamo come cosa molto circoscritta, in maniera tale da cercare di lavorare insieme per il bene comune. E' un valore, è un vantaggio, davvero un valore aggiunto, è un vantaggio che secondo me è palpabile, è probabile anche all'esterno, che rende la nostra

società un pochino più serena, che non vuol dire più distratta, vuol dire un pochino più attenta alle cose vere. Abbiamo la possibilità insieme di fare delle cose, di fare sinergie tra le componenti, anche dal punto di vista dei contatti personali, per cercare di raggiungere gli obiettivi. E ce lo siamo detti più volte; in un momento questo di passaggio, su vari aspetti, non ultimo quello, mi viene in mente proprio quello della sanità, in cui secondo me noi davvero potremmo recitare un ruolo. Se però all'esterno usciamo fuori tutti insieme come un'amministrazione forte credibile, che ha una sua autorevolezza, che non vuol dire che è autorevole il Sindaco, perché non è un percorso personale, ma è davvero l'amministrazione comunale di Lanusei, che è fatta da persone che hanno delle qualità, che le mettono tutte insieme, nel rispetto dei ruoli e senza creare meccanismi di uniformità, ma che le portano all'esterno per raggiungere gli obiettivi. Quindi in sintesi, io dico, io non ho nessuna osservazione da fare al Presidente del Consiglio, dobbiamo tutti insieme cercare di continuare a superare piccoli incidenti di percorso che sono avvenuti in due anni e mezzo, perché non ce n'è stato evidentemente solo uno, ce ne sono stati tanti; abbiamo avuto dei Consigli anche vivaci, molto vivaci qualcuno, qualcuno di noi ha vissuto dei momenti spiacevoli; ma io credo e voglio pensare che anche in quei momenti più spiacevoli ci fosse sempre un taglio di natura politica, determinata dal pathos del momento, non di natura personale. Quindi io dico diamo una lettura politica, cerchiamo di capire, non di capire, non mi permetto, cerchiamo di condividere insieme l'obiettivo finale, in maniera tale che ripartiamo più forti. Se ci fosse un altro Presidente del Consiglio cosa cambierebbe? Allora diventa una cosa personale, ma non possiamo focalizzare l'attenzione su un episodio, perché allora anche noi avremmo dovuto, avreste dovuto chiedere magari le mie dimissioni quando magari ho interrotto qualche volta qualche Consigliere, o avreste dovuto chiedere, avremmo dovuto chiedere noi le commissioni di qualcuno dei Consiglieri che in quel momento si è fatto prendere dal momento e ha detto una frase magari poco, come dire, in sintonia con la formalità del Consiglio. Io dico questo, abbiamo insieme individuato delle priorità che valgono più delle altre; difendiamole, difendiamole insieme, perché davvero c'è da parte da parte mia, ma da parte di tutta la maggioranza, davvero la massima disponibilità ad un percorso comune, nel rispetto dei ruoli, che ci mettono nelle condizioni di crescere ulteriormente. Vi chiediamo di ritirare la mozione, vi chiedo di ritirare la mozione, in maniera tale da eventualmente ripresentare, la potreste ripresentare il prossimo Consiglio, tra qualche Consiglio. Facciamo una riflessione comune, perché sarebbe... un eventuale emozione avrebbe un esito scontato, avrebbe un significato politico, ma anche un significato politico il fatto di averla presentata e di invitare tutto il Consiglio a fare una riflessione. Il Consiglio riflette su questa vicenda, non la votiamo, l'esito lo

sapete meglio di me quale sarebbe e quindi noi proseguiamo insieme, ponendoci l'obiettivo comune di lavorare meglio, nell'interesse e tutti noi condividiamo, quello dei lanuseini.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. Ci sono altri iscritti? Consigliere Denis Pittalis.



DENIS PITTALIS

Consigliere di minoranza

Chiediamo 5 minuti di pausa, di interruzione del Consiglio, se è possibile.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Interrompiamo 5 minuti, 10, Il Consiglio.



Punto ODG

SOSPENSIONE



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Terminata la breve pausa dai lavori del Consiglio, riprendiamo con la discussione sulla mozione presentata dall'opposizione. E' iscritto a parlare il consigliere Nadir Congiu.



NADIR PAOLO CONGIU

Consigliere di minoranza

Dunque, che dire? Io sposo l'intervento che ha fatto il Capogruppo Melis, Marco Melis poco fa, nel senso che io penso che noi abbiamo dato più e più volte segnali, dimostrazione e prova di voler provare a tendere una mano. L'abbiamo fatto forse non dall'inizio del mandato amministrativo, però poco dopo; perché è vero, agli inizi c'erano ancora un po' di scorie post elettorali, come è normale che sia, è fisiologico. Dopodiché però diciamo che ci siamo trovati più e più volte davanti a un muro di gomma, un muro di gomma dove talvolta la nostra collaborazione veniva proprio non considerata tale. E io vorrei ricordare soprattutto al Sindaco, visto un intervento che ha fatto poc'anzi, la genesi, ancora una volta, l'ho fatto anche qualche Consiglio fa, la genesi delle Commissioni, no? L'ha detto anche lui. Diciamo che dopo un momento un po' delicato, non mi va neanche di citare gli spiacevoli episodi dei quali siamo stati vittime e che fortunatamente sono stati anche un momento di solidarietà condivisa a tutto, cioè in tutte le direzioni, ci mancherebbe altro, non mi sarei mai aspettato niente di diverso, in tal senso; però bisogna ricordare i fatti, ovvero sia che le Commissioni consiliari noi le abbiamo proposte dal giorno 1 o facciamo dal giorno 2, dal giorno 3, come preferite, ma in realtà queste ci sono state, uso una parola, concesse, solo in seguito a questi fatti spiacevoli e solo conseguente a un incontro fatto a porte chiuse qui tra di noi, dove tra l'altro ci siamo anche detti certe cose, dove abbiamo appunto cercato di animare un po' uno spirito propositivo, che a noi in realtà non è mai mancato; spesso e volentieri non è stato ascoltato. Queste Commissioni hanno dato dei frutti, o almeno una di queste l'ha dato; l'altra, mi pare, poi chi vorrà parlare, i membri dell'altra Commissione che vorranno parlare potranno smentirmi eventualmente, ma in una Commissione, la numero 1, dove eravamo membri anche io e il Consigliere Denis Pittalis, insieme all'Assessore Pilia, all'Assessora Aresu e alla Consigliera Sanna, abbiamo prodotto, penso che si sia anche visto qualcosa, abbiamo portato qualcosa in Consiglio Comunale, un regolamento anche importante, anche oggi all'ordine del giorno in realtà c'è un punto che è conseguente i lavori della Commissione. E l'altra invece, io non posso, come Consigliere Comunale, fare finta che l'altra Commissione non esiste; io non posso ragionare come una sorta di, come dire, a compartimenti stagni e dire vabbè ma tutto va bene, perché nella Commissione in cui sono io si lavora, c'è un clima abbastanza sereno, si discute anche in Commissione, però ci confrontiamo in maniera serena, ma soprattutto abbiamo prodotto dei risultati. Però allo stesso tempo, se io considero la genesi della Commissione, tutta la cronistoria di questi due anni e mezzo di mandato, dove noi vi abbiamo contestato inizialmente magari un po' duramente, in seguito l'abbiamo fatto guardandovi in

faccia, facendo proposte, lanciando anche talvolta... non lanciando, ponendo il ramo d'ulivo, anziché la spada e poi però noi non dobbiamo dimenticarci che qua, quando noi veniamo qua non facciamo una pantomima. E io a volte mi sento molto preso in giro, quando sento cose come... il "volemose bene" mi infastidisce enormemente. Il Sindaco poco fa ha detto una cosa giusta: non mi piace se la cosa va sul personale. Esatto, neanche a noi Consiglieri dell'opposizione piace che le cose finiscano sul personale, tipo quando un Consigliere di opposizione deve andare a sentire in giro che qualche membro della maggioranza si lamenta perché magari il Consigliere di opposizione, tra l'altro in buona fede, con tutta la buona volontà di questo mondo, tendevano la mano a membri stessi della maggioranza e si deve sentire il irriso, deriso, lasciamo perdere le parole usate, veramente stenderò un vero pietoso, ma non me le dimenticherò mai, assolutamente. E io mi chiedo: ma veramente ma pensate di prendere in giro qualcuno, agendo in questa maniera? Vi credete superiori a qualcuno facendo così? Perché sbagliate, ma sbagliate non tanto per conto vostro personale, sbagliate proprio nei confronti del rispetto di un organo politico come un Consiglio Comunale e anche nel rispetto dei vari ruoli, visto che si è parlato di rispetto dei ruoli. Ecco, a me sembra che l'opposizione, che d'ora in poi chiamerò sempre così, non sia stata rispettata ma non una volta, non due volte, decine di volte. E l'episodio dello scorso Consiglio Comunale al quale io purtroppo ero assente, ah parentesi, l'ho dovuto guardare poi in differita via streaming, si capiscono 20 minuti di questo Consiglio Comunale, proprio occupiamoci dei costi, eh, perché voi dovete fare gli interventi lunghi minuti, minuti, dove fatti i ringraziamenti a chiunque, ancora un po' e ringraziamo anche un usciere inventato, ce lo mettiamo qua invisibile, però poi vado a vedere io come Consigliere Comunale il Consiglio Comunale non me lo posso guardare. Cioè, incredibile, ho ascoltato 20 minuti quell'ultima seduta, tra l'altro, fortunatamente, i 20 minuti almeno erano i momenti salienti, o era un po' come guardare gli highlights di una partita di Champions League, in qualche modo. Peccato che a segnare, da una parte all'altra, a perdere è sempre Lanusei, quando succedono queste cose. Tutto questo lungo discorso, per dirvi che la misura è colma; la misura è colma, noi ci abbiamo provato in tutti i modi. A me personalmente e questo faccio, come dire, un intervento di carattere personale, mi dispiace molto per gli esiti che avrà la cosa che sto per dire, perché noi abbiamo lavorato davvero tanto bene in Commissione, almeno ci abbiamo provato; abbiamo dato una parvenza di quello che il Sindaco poco fa ha provato a descrivere, ma che io non condivido, perché è una pantomima che funziona qui ogni tanto, poi appena varchiamo quella porta, entriamo nell'ascensore, ci fischiano le orecchie. E a me sono fischiate anche ieri, tra l'altro, visto che si è citato l'evento che si è tenuto qua; un bellissimo evento che per fortuna è andato bene, tutto meraviglioso. Però anche a me ieri mi sono fischiato le orecchie, perché è

l'ennesima volta che mi vengono a dire cose come: "no, ma quelli della minoranza non si devono permettere di..". Ma di che paese siamo? Ma ci rendiamo conto che siamo quattro gatti a Lanusei? Vogliamo farci la guerra? Io l'ascia di guerra l'ho sotterrata il giorno dopo le elezioni. L'ho sempre detto, vi guardo in faccia, vi faccio un'opposizione seria, concreta e decisa. Non vi piace, la verità è che voi non vi piace avere 5 Consiglieri Comunali che vi dicono le cose in faccia come stanno. Addirittura la camera di compensazione politica, come le Commissioni, hanno dato dimostrazione di ciò, perché io sono riuscito a lavorare con l'Assessore Pilia, con l'Assessore Aresu, con la Consiglieria Sanna, nonostante tutto, nonostante qualche volta ci siamo presi a sberle, metaforiche, politicamente parlando. E io non ce la faccio più, io non ho più voglia assolutamente di sentire quelle che per me ormai sono diventate baggianate, perché veramente non riesco più a commentarle in maniera diversa. Pertanto vi annuncio che tutti i membri, che tutti i Consiglieri dell'opposizione membri di una Commissione si dimettono seduta stante dalle Commissioni, per me non esiste più, mi dispiace, questa forma di collaborazione, visto che ogni volta c'è qualcosa di nuovo, ogni volta deve giungere qualcosa di nuovo. Ho guardato l'ultima seduta del Consiglio Comunale è stato dato uno spettacolo che mi dispiace veramente, non può esistere in un organo politico importante come quello che dovrebbe essere Lanusei. Detto questo, io non so sinceramente se qualcuno degli altri Consiglieri vuole aggiungere qualcosa, ma io inviterò poi tutti quanti i Consiglieri a riflettere bene, quelli di maggioranza e quelli di opposizione, compresi quelli assenti, sulle parole che io e il precedente intervento del Capogruppo abbiamo insomma esposto al Consiglio tutto. Grazie.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Grazie, Consigliere Congiu. La Consiglieria Battistina Pisanu, prego.



BATTISTINA PISANU

Consigliere di minoranza

Buonasera. Grazie Presidente. Ebbene, mi trovo ovviamente anche io in questa in questa posizione, lo faccio con la massima consapevolezza che certamente ci contraddistingue, anche come Gruppo di opposizione, da oggi anche io sposo ovviamente non più il termine di Consigliera di minoranza, bensì di opposizione, per una serie di ragioni che vado ad elencare molto brevemente e che non hanno a che vedere con personalismi e quindi mi rifaccio alle

parole del Sindaco, ovvero sia che si ha un qualcosa contro la persona, non è questo il senso. La nostra posizione nasce da quello che è il ruolo istituzionale di un Presidente del Consiglio, Presidente del Consiglio non in quanto e mi permetto - Matteo Stochino persona - perché dopo un Consiglio Comunale esattamente si può tranquillamente poi interfacciarci e ritrovarci insieme, si tratta di una posizione politica. Di un'istituzione che deve fare ovviamente da padrone, quanto a imparzialità, terzietà e a serietà anche, ovviamente talvolta, nel modo di porsi di fronte non solo ai Consiglieri o Assessori e quindi alla maggioranza, ma anche nei confronti della minoranza. Mi collego in maniera molto breve, ma spero di essere chiara, a quanto sia il Consigliere Melis ma anche il Consigliere Nadir Congiu hanno in maniera molto chiara rappresentato, ovvero sia la mancanza proprio di rispetto, talvolta anche di diciamo la presa, come dire, di argomenti in maniera anche superficiale talvolta. E uso questo termine forte perché mi è sempre parsa, in alcune occasioni, un atteggiamento, mi è sempre perso un atteggiamento di, come dire, di sufficienza: tanto. chi decide siamo noi. Questo non deve funzionare così. Poi potrei anche sbagliare, Sindaco; io capisco, anche il suo non condividere quanto la Consigliera Pisanu stia rappresentando, però talvolta è accaduto. Per quanto riguarda ovviamente la posizione, la nostra posizione è una posizione oggi molto forte, consapevole, lo ribadisco e sicuramente non torneremo indietro sui nostri passi. La mozione che abbiamo presentato è fatta proprio su quella che è la posizione politica che deve emergere in questo Consiglio Comunale. Posizione ovviamente di un Presidente che deve assolutamente fare anche le sue riflessioni, ma non da oggi o dall'ultimo Consiglio, ma da due anni e più. Perché non sono, è vero, ci sono state diverse occasioni e queste occasioni talvolta non ci hanno mai messo con le spalle al muro, non siamo ovviamente dei Consiglieri che ci facciamo mettere con le spalle al muro, questo no, però allo stesso tempo talvolta abbiamo preferito anche il silenzio, perché è anche un metro di eleganza e di rispetto, quello che talvolta noi non ci siamo assolutamente visti da parte insomma del Presidente, come organo terzo e imparziale, non in quanto persona, questo va evidenziato. Per quanto riguarda poi le Commissioni, io appartengo alla seconda Commissione, degli usi civici. Anch'io ovviamente pubblicamente rassegno le mie dimissioni, insieme al consigliere Melis, ma lo faccio con molto dispiacere, ma con altrettanta decisione, perché intanto la seconda Commissione, bene aveva detto il Sindaco in un Consiglio Comunale, non ricordo esattamente la data, ma disse proprio che era molto importante come Commissione, proprio perché aveva un taglio prettamente politico rispetto all'altra, non meno importante, attenzione, non passatemi termini ovviamente che non mi appartengono, o cose che non penso. Però non c'è, ovviamente intanto non si dà un ruolo importante proprio alla Commissione usi civici, proprio il ruolo che dovrebbe avere e soprattutto, anche come Consiglieri di minoranza non ci

sentiamo assolutamente parte di un gruppo che possa, in un certo qual modo, avere anche un certo rilievo e un certo peso. E poi va da sé che ad oggi effettivamente non abbiamo assolutamente prodotto quello che noi ci auguravamo da maggio sino ad oggi. Per cui la nostra posizione rimane ferma, ribadisco con decisione e con fermezza. Non ho altro da aggiungere.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Grazie Consigliera Pisano. Ci sono altri iscritti? Consigliera Michela Tegas, prego.



MICHELA TEGAS

Consigliere di minoranza

Buonasera a tutti, anche io mi unisco i Consiglieri nel chiedere le dimissioni del Presidente del Consiglio Comunale; più volte abbiamo assistito a comportamenti che non sono stati all'altezza del ruolo istituzionale che ricopre e questo non solo mina la credibilità della figura del Presidente, ma rischia di compromettere il rispetto che i cittadini hanno verso quest'aula e verso le istituzioni che rappresentiamo. Essere Presidente del Consiglio significa avere una responsabilità, non solo politica, ma anche morale e istituzionale, è un ruolo che richiede equilibrio, imparzialità e rispetto verso tutti i Consiglieri, indipendentemente dalla loro appartenenza politica. Quando questi principi vengono meno è nostro dovere intervenire per garantire che le istituzioni restino un luogo di confronto democratico e trasparente. Appoggio quindi la richiesta di dimissioni, con l'auspicio che quest'atto serva a ristabilire il decoro e la correttezza che quest'aula merita.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Grazie Consigliera. Consigliere Denis Pittalis.



DENIS PITTALIS

Consigliere di minoranza

Io veramente faccio un intervento molto breve, oggi. Innanzitutto ovviamente la scelta che facciamo oggi, sono consapevole che è molto dura e veemente, però purtroppo siamo stati costretti, credetemi, a prendere una decisione del genere. Lo scorso Consiglio io non c'ero, non sono riuscito nemmeno a visualizzare niente, per i problemi tecnici che diceva il Consigliere Congiu, però è stato raccontato bene, ovviamente, nelle riunioni di minoranza. E durante le riunioni di minoranza, credetemi che ci sono stati momenti lunghi di discussione proprio sul punto, però abbiamo preso questa decisione. Ma non perché eravamo contrari, quindi stavamo discutendo tra noi, proprio per il fatto di... perché noi capiamo benissimo quale sia il ruolo delle istituzioni e quindi presentare una mozione di sfiducia del genere, comunque ha un certo peso. Mi dispiace, devo dire proprio personalmente il fatto che debba rassegnare delle dimissioni da una Commissione che comunque funzionava, funzionava perché comunque all'interno di essa c'erano membri e ovviamente qua parlo del Consigliere Congiu, ma ovviamente anche dei Consiglieri di maggioranza, che si sono impegnati veramente per cercare di dare proprio un contributo a tutte le problematiche che vi erano presenti e che si portavano all'interno della Commissione. Dispiace, però purtroppo ad azioni, o meglio, ad azioni effettuate dal Presidente del Consiglio che, come ricordava bene la Consigliera Bettina Pisanu, non è un episodio, Sindaco, non è il casus belli lo scorso Consiglio, ma è da due anni che va avanti questa tiritera. Io il 16 novembre di un anno fa chiesi le dimissioni del Presidente del Consiglio, voi le respingeste, oggi mi ritrovo nella stessa situazione, però presentando una mozione di sfiducia, perché nulla è cambiato. Non ci dimentichiamo gli articoli sul giornale presentati, o meglio, le dichiarazioni fatte dal Presidente del Consiglio all'interno dei quotidiani, soprattutto quella mia personale, che le dissi un anno fa, relativo alla comprensione dei testi, come persona; la seconda, quella che è uscita un paio di settimane fa, dove era trattato il tema della durata dei Consigli e questa era una mera e pura punzecchiatura e la terza adesso, non si poteva fare, non si poteva fare riferimento all'ultimo Consiglio Comunale successo. Quindi, riassumo qua a malincuore, rassegnare le dimissioni dalla Commissione numero 1 e procediamo avanti con la mozione di sfiducia. Grazie.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere Pittalis. Si è iscritto a parlare l'Assessore Renato Pilia.



RENATO PILIA

Assessore

Credo che sia doveroso fare un distinguo sul mio intervento, farò sicuramente una differenziazione. Prima vorrei parlare appunto, per una questione cronologica, della questione della mozione di sfiducia sulla Presidenza e poi sulle Commissioni, visto che mi onoro anche di presiedere la prima e quindi pertanto credo di dover affrontare anche questa tematica. Riprendo il filo del discorso che aveva introdotto innanzitutto il Sindaco, ma riprendo anche un pochettino una parte del discorso del Consigliere Melis. È vero che probabilmente da entrambe le parti, guardate, non voglio fare dei distinguo, forse ci siano stati dei toni accesi, come penso che anche in un Consiglio Comunale sia anche normale. Io discutevo del fatto che probabilmente i Consigli di fine anni 90, iniziano anni 2000 hanno visto queste mura dei toni molto superiori anche ai nostri. Dico anche che fa anche parte del ruolo, un pochettino, la cosa. Riprendo il Sindaco quando dice che, riprendo il filo del discorso del Sindaco, non mi permetterei mai, nel dire che comunque è giusto che non venga utilizzato. E qua colgo il ragionamento che fa il Consigliere Pittalis che dice non è l'ultimo Consiglio un casus belli che vogliamo utilizzare e da questo scaturisce la mozione. Io dico anche, ripeto, secondo me c'era anche un bello sviluppo, avevamo intrapreso un bel percorso e non è di certo un... non lo voglio neanche chiamare una lettura diversa a seconda, anche perché io poi tra l'altro in quel momento ero un attimo in bagno quando è successo, quindi fisicamente non ero non ero seduto qua, ero là. Ma a prescindere da questo, io ripeto, non vorrei che fosse un episodio, a prescindere da quello che esso sia, a determinare il fatto che non si segua quella che secondo me era una linea di, sempre nel rispetto dei reciproci ruoli, una linea positiva. La riflessione sulla Presidenza è quella che abbiamo fatto nel momento in cui abbiamo deciso di istituire, di restituire, visto che comunque c'eravamo ritornati, la figura del Presidente. Io ricordo tra l'altro che fu anche abbastanza naturale la decisione; Matteo aveva rivestito e ricoperto il ruolo nel primo quinquennio e insomma questo penso che fosse abbastanza naturale che ci fosse la decisione in quel senso. il Presidente del Consiglio, secondo me ha svolto il ruolo con garanzia, ha intanto effettivamente anche svolto il ruolo con equilibrio, ma anche con flessibilità, io; non li ho mai visto. riprendere un Consigliere di maggioranza o di minoranza

sull'eccessiva durata degli interventi; noi sappiamo comunque che abbiamo un regolamento che li stabilisce, non ha mai neanche stoppato eventuali repliche e controrepliche, che anche qui sappiamo che in teoria ne sarebbe prevista una. Sappiamo che comunque ha sempre cercato di utilizzare con equilibrio e sapienza gli strumenti che gli vengono dati dallo Statuto, per cercare di ovviamente non rallentare eccessivamente i lavori dell'organo, però comunque per riuscire poi insomma a chiudere; anche perché obiettivamente il compito poi del Presidente è chiudere i lavori del Consiglio. Devo dire anche che - e gli va riconosciuto questo - che ha sempre cercato di portare in Consiglio anche alcune tematiche importanti, abbiamo fatto dei Consigli su dei temi molto, molto attuali, dei temi storici, dei temi sulla sanità, sulla giustizia, che comunque hanno anche riscosso un discreto successo, anche in termini di pubblico. Ovviamente questo è, secondo me, un uno dei valori e dei pregi di quello che dovrebbe fare un Presidente. L'avrei fatta io la citazione sul Consiglio Regionale, mi ha preceduto il Sindaco, però effettivamente quello è un organo dove, essendoci un numero, numericamente si è passato da quegli 80 adesso ai 60, però il principio rimane sempre quello, c'è molta differenza numerica tra la maggioranza e l'opposizione, quindi il Presidente del Consiglio non vota, tende a sempre a tenere insomma l'equità, la distanza dalla votazione. Ovviamente, in Consiglio Comunale, io vado a memoria, ma penso che l'Assessore Perotti sicuramente se lo ricorderà meglio di me, avendolo ricoperto lui stesso il ruolo di Presidente del Consiglio, a mia memoria, comunque il Presidente nel Consiglio Comunale di Lanusei ha sempre votato, non fosse altro proprio perché comunque i numeri non sono quelli ovviamente del Consiglio Regionale e insomma colgo quindi la citazione. Chiudo appunto dicendo che io ritengo che a prescindere e qui riprendo ancora una volta il discorso del consigliere Melis, sta alle eventuali e normali anche uscite, chiamiamole così, da una parte e dall'altra; comunque non debba essere questo il motivo per cui non si debba proseguire in un percorso che secondo me era virtuoso, che stava comunque portando ad un dibattito talvolta acceso, però sicuramente con dei frutti. Veniamo adesso alla seconda questione, che è quella relativamente alle Commissioni. Debbo dire che mi stupisco insomma, un po' raramente, però poco prima dell'inizio dei lavori del Consiglio, parlavo con il Consigliere Congiu dicevo dovremmo ricalendarizzare una seduta della Commissione e non avevo colto lo sguardo torvo lì, effettivamente per mia ingenuità, ho capito poi qual era il punto di arrivo. No, intanto apprezzo il fatto che comunque i due Consiglieri di minoranza approvino il fatto che ci si sia messi in gioco, con Sandra e con Daniela, abbiamo iniziato i lavori della Commissione e devo dire che da subito non sono mancati i confronti, come ovvio che sia, così come in Consiglio, così come in Commissione, però effettivamente questo mi fa piacere che ne sia stato dato atto, che abbiano prodotto, abbiamo fatto tante sedute; una Commissione istituita da

neanche un anno ha fatto comunque una decina di sedute, ha fatto tante ore di lavoro, abbiamo portato un regolamento molto importante in Commissione, uno lo porteremo altrettanto importante oggi. Avevamo appunto un regolamento pronto da portare e avevamo iniziato, tra l'altro, lo ricordo, un bellissimo lavoro sullo Statuto, perché comunque c'era un'attività di revisione che ovviamente io mi auguro, perché comunque la speranza è giusto che ci sia sempre, di poterlo terminare; perché ripeto, era un qualcosa di utile e di bello anche di proficuo per la comunità. Quindi da Presidente della Commissione dico che mi dispiace tanto, perché si lavorava bene, si stava lavorando con un bell'ambiente, si erano portati i frutti. Certo è che poi ovviamente prendo atto della decisione e spero sempre che comunque si possa tornare a collaborare e a lavorare su questo tema. Io queste due questioni ho preso quindi queste due, insomma ho maturato queste due riflessioni. Mi rendo disponibile poi se ci dovessero essere delle necessarie integrazioni da fare. Grazie.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Grazie Assessore Pilia. Consentitemi due parole anche a me. Ritengo di avere esercitato il ruolo, garantendo il diritto di parola e il diritto di rappresentanza a tutti i componenti di questa aula, proprio utilizzando il regolamento in maniera flessibile; il regolamento è un regolamento rigido, che prevede tempi contingentati e anche un numero di interventi contingentati, ciascun Consigliere può intervenire per 10 minuti all'interno di una singola discussione, con eventuali repliche di durata fino a 5 minuti. Sono sempre stato di manica non larga, larghissima, ma non per essere generoso, perché era necessario che ciascun Consigliere potesse esprimersi con tutto il tempo di cui avesse necessità. L'intervento sulla stampa in cui commentavo l'aumento dei costi del Consiglio, non era assolutamente una frecciatina, ci mancherebbe, tant'è che nelle mie dichiarazioni integrali, il riferimento era un invito prima di tutto a me stesso, ad essere più conciso negli interventi. Sinceramente non ho davvero null'altro da aggiungere, proprio perché ritengo, come ho detto prima, di avere esercitato il ruolo con moderazione e ponderatezza. E' vero che ho votato, continuerò a farlo, perché non ho mai rinnegato e non rinnego oggi la mia appartenenza comunque ad una maggioranza politica, che fa parte di questo Consiglio Comunale, di cui mi assumo ogni responsabilità e di cui condivido ogni singola scelta, che esprimo con il mio voto in Consiglio. Aggiungo Infine, per concludere, che se i Consiglieri di minoranza, di opposizione, come volete essere chiamati, si sono sentiti offesi, si sono sentiti in qualche modo lesi da qualche mio intervento, faccio mea culpa, mi dispiace, non ho mai avuto nessun problema ad addossarmi le responsabilità e le

colpe di eventuali carenze, magari nell'organizzazione dell'ordine del giorno, piuttosto anche che banalmente nella comunicazione sui social o sul sito istituzionale dell'avviso di convocazione del Consiglio, lo faccio anche in questa sede. Chiudo e chiudo sul serio, sulle Commissioni, invitando i Consiglieri di opposizione a soprassedere sulla scelta di rinunciare a partecipare a questo genere di strumento, proprio perché sono comunque degli strumenti assolutamente utili. La commissione prima, Statuto e regolamenti, ha potuto lavorare fin da subito con una compagine ben definita, è riuscita ad organizzarsi anche per quanto riguarda un accordo non tanto sull'ordine del giorno, quanto sulle date e gli orari di convocazione. Nella Commissione usi civici, di cui faccio parte da qualche mese, almeno per quanto riguarda il mese di cui faccio parte, c'è stata qualche difficoltà anche a trovare un accordo sulla data di convocazione. E' vero che abbiamo concordato, forse nella primissima riunione a cui ho partecipato, di incontrarci il lunedì mattina, però il lunedì mattina, con gli uffici aperti e con la Segretaria Comunale in sede, spesso e volentieri, soprattutto la Presidente della Commissione aveva necessità di rapportarsi con gli uffici. E sarebbe stato utile, come poi abbiamo provato a fare, trovare una data, un giorno della settimana differente per quello. Io davvero non aggiungo nient'altro. Se ci sono altri interventi. Sì, certo, Consigliere Marco Melis.



MARCO MELIS

Consigliere di minoranza

Anche perché viviamo in una piccola comunità e poi ci si incontra per strada spesso, ci si incontra nelle normali attività quotidiane, ci tengo a nome di tutti sottolineare un aspetto che per noi è il più importante: ciò che oggi è scaturito non è niente di personale, cioè io domani potrei incontrare Matteo all'uscita di scuola, scambiare due chiacchiere, magari anche prendere un caffè assieme. Noi abbiamo sin dall'inizio messo in discussione la necessità di avere un Presidente; abbiamo sempre sostenuto la tesi che in un piccolo Comune come questo - e indirettamente l'avete confermato voi stessi - oggi avete parlato di un Presidente che è costretto a votare, anche perché i numeri sono ristretti. Abbiamo sempre sostenuto la tesi che il Sindaco, che è diciamo di elezione diretta da parte della comunità, dovesse essere il rappresentante anche di questa assemblea. Ma questa è una nostra posizione, badate bene, non è che è la posizione o quella che riteniamo la più giusta o l'assoluta correttezza. Noi diciamo che per una serie di ragioni, soprattutto per una serie di responsabilità che sono il capo al Sindaco, probabilmente questo equivoco della doppia conduzione poteva essere rimosso. Quindi questo era doveroso farlo, per precisare che non c'è niente di personale nei suoi confronti, Presidente, ma riteniamo che questa doppia figura spesso causi, dal nostro

punto di vista, così, delle sacche di poca chiarezza; oppure spesso non si capisce davvero che ruolo si stia recitando in questa assemblea. Quindi rimaniamo fermi sulla nostra azione, che è tesa a dimostrare che qui serve che il Sindaco si prenda alcune delle sue responsabilità, comprese quelle della conduzione dell'assemblea. Per quanto riguarda le Commissioni, siccome lo hanno fatto gli altri, io giustamente dichiarerò e dichiaro la mia immediata dimissione dalla Commissione usi civici, perché lavorare in questo modo a mio avviso non edifica il ruolo; le Commissioni, come ho detto forse lo scorso Consiglio, sono state una nostra richiesta, sono state istituite da tempo, per quanto mi riguarda, la nostra soprattutto, perché l'altra riferiscono, è vero, comunque abbia operato risultati, è stata utile soltanto a dirimere velocemente la questione Forestas. Anche lì, abbiamo dimostrato ancora una volta il nostro senso di responsabilità, avremmo potuto giocare a rimbalzare anche su quello, chiedendo qualcosa in cambio, non l'abbiamo mai fatto, non abbiamo mai chiesto facciamo questo, però faccio accettare questo, non abbiamo mai fatto. Così come vi abbiamo dimostrato la nostra assoluta lealtà quando non c'erano i numeri per approvare lo spostamento dell'uso civico; voi non avevate i numeri, noi siamo rimasti qui, abbiamo mantenuto fede al nostro impegno, ritenevamo che lì fosse l'interesse generale della comunità partecipare al voto, nonostante sapessimo che le posizioni di alcuni Consiglieri, soprattutto uno, di maggioranza, erano diverse dalle vostre e senza quel Consigliere non sarebbe potuto procedere alla sospensione o allo spostamento. Quando ci sarà comunque da discutere nell'interesse, sempre lo faremo, nel modo più trasparente, nell'interesse della comunità esprimeremo il nostro giudizio, che sarà positivo, se meriterà un giudizio positivo, ma sarà negativo e critico, quando dovrà essere negativo e critico. Di certo cambieranno i rapporti - e questo lo dirò con molto dispiacere - soprattutto quelli non ufficiali e quelli non istituzionali, quelli che spesso sono molto utili a risolvere i problemi, non davanti a un microfono, non davanti a un'assemblea. Perché è vero che si chiede la collaborazione, ma è altrettanto vero, così come diceva chi mi ha preceduto, che la dignità delle persone e il rispetto di essa vada ha garantito sempre e comunque. Noi non andiamo presso alle chiacchiere, il chiacchiericcio non ci piace, però notiamo i comportamenti e questi sono più che sufficienti per capire che l'opposizione è comoda quando ragiona da minoranza, ed è scomoda al momento in cui finisce il ragionamento, che in quel caso doveva essere utile magari a portare a casa un risultato. Questo per noi è il vero motivo, di certo c'è stato un fattore scatenante, non lo nascondiamo, che è stata l'ultima; ma è stato scatenante perché ha fatto riaffiorare i vecchi ragionamenti che da noi erano sempre aperti. Ma di certo, Presidente, la voglio rincuorare su un aspetto, questa mozione non nasce dall'ultimo Consiglio Comunale; questo è garantito, nasce dalla necessità di segnare uno spartiacque. A due anni e mezzo dalle elezioni, oggi noi poniamo un

nuovo punto di partenza, che è quello che sarà un punto di partenza diverso da quello che abbiamo raggiunto, ahimè, con un anno e mezzo di lavoro e che è giunto in un momento in cui la comunità probabilmente stava attraversando anche una certa difficoltà. Ci auguriamo che questo non accada più, però noi onestamente meritiamo maggior rispetto nel ruolo e non nelle parole, che poi ripeto, adesso si lasciano andare con troppa facilità. E per questo che manteniamo ferma la nostra volontà di portare in votazione questa mozione, conosci anche del fatto che questa non verrà accolta, perché non siamo degli sprovveduti, però questo determina dal nostro punto di vista appunto, una svolta.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere Melis. Il Sindaco.



DAVIDE BURCHI

Sindaco

Grazie Presidente. Noi a questo punto prendiamo atto della posizione; cioè, io ho fatto prima un appello, l'ho fatto in maniera del tutto sincera, non è stato accolto, anzi, è stata rincarata la dose. Ho avuto piacere però di vedere che comunque avete avuto bisogno di un ulteriore confronto rispetto a questo mio appello. Però la posizione è nettissima, perché se addirittura arriva a coinvolgere entrambe le Commissioni, una delle quali, a detta di tutti, comunque ha lavorato molto bene, l'altra non ha lavorato magari così bene, ma non per colpa di Maria che la Presiede, ma per colpa di alcune dinamiche che non si sono mai evolute in senso positivo. Quello che dico è semplicemente questo: io ripeto, mi limito a prendere atto della posizione e poi andremo a discutere al momento terminale, finale della mozione. Quello che mi limito a dire è questo: noi non facciamo la caricatura della divisione tra Buoni e cattivi, perché non è questo; allora, i buoni e i cattivi sono da entrambe le parti. Noi il momento di confronto a seguito delle scritte è stato molto utile, dal mio punto di vista, perché noi ci sentivamo in buona fede, parte lesa al 100%, perché abbiamo detto la minoranza è molto aggressiva, sono sempre lì a cercare di creare difficoltà e problemi. In quel momento voi avete, abbiamo tutti palesato effettivamente un determinato distacco, gli uni dagli altri. Quindi è stato utile a quel momento per me, un momento di crescita, perché abbiamo visto, ci siamo confrontati su alcune cose che a voi non andavano bene, che alla minoranza non andavano bene, che alla maggioranza non andavano bene e altre cose che invece potevano anche essere considerate

nel verso giusto. Poi abbiamo fatto tante cose di comune accordo; ripeto, soprattutto in materia sovracomunale, ma le Commissioni sono un ottimo esempio. Dopodiché ripeto, la cosa fondamentale è che siamo un piccolo paese, tutti sentiamo le cose, tutti sentiamo il giusto peso e chiacchiericcio, per carità; perché poi le parole sfuggono, a volte sono figlie di un ragionamento compiuto, altre volte invece sono figlie, come dire, anche semplicemente di uno sfogo che finisce lì, magari anche a seconda dell'interlocutore. Non è questo il punto, cioè, non è questo il punto, il punto è che comunque, non è che nella maggioranza sono tutti i cattivi, il Sindaco è cattivissimo, invece la minoranza sono tutti buonissimi. Non è così, è una crescita comune, se abbiamo fatto un percorso secondo me positivo, ma non per me, non per Denis Pittalis, abbiamo fatto un ragionamento positivo semplicemente perché avevamo tutti condiviso il fatto che ci fossero dei tratti comuni da valorizzare insieme. Se poi questo deve cambiare, perché c'è una mancanza di fiducia, perché alcune cose non sono evolute come avrebbe dovuto, vuol dire che il Consiglio, i Consigli saranno un pochino più accesi, sicuramente non molto produttivi, perderemo tutti; però non si può che prendere atto di questa situazione. Per quanto mi riguarda, la porta è sempre aperta, il coinvolgimento sarà comunque massimo; ovviamente ci deve essere un minimo di interesse da parte vostra, però voglio cogliere positivamente la conclusione del Consigliere Melis, quando dice che comunque punto per punto la minoranza si riserverà la posizione sul voto; quindi potrà essere un voto negativo, di astensione o positivo, a seconda del tema trattato. Io su questo veramente devo dire che per me è un passo indietro, ma non per me, per tutti e soprattutto per la comunità lanusina. Però voglio comunque dire, dal mio punto di vista c'è la possibilità di tenere le porte aperte. Però l'unica cosa, non metteteci nella trespola dei cattivi, perché su quello siamo nello stesso trespolo, o siamo tutti buoni, o siamo tutti i cattivi, oppure tutti, come è normale che sia, siamo, come dire, una componente di entrambe le... una sommatoria di entrambe le componenti.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. Prego, la Consigliera Pisanu.



BATTISTINA PISANU

Consigliere di minoranza

Mi trovo a dover replicare al signor Sindaco, perché non si è parlato né di buoni né di cattivi. Non stiamo dando delle indicazioni di una maggioranza cattiva o di una minoranza/opposizione buona, come vogliamo essere chiamati. Si sta parlando, ovviamente, di mancanze di rispetto che noi abbiamo sentito come ruolo istituzionale svolto, che prescindono da ovviamente questa sorta di messaggio, che la maggioranza e quindi i Consiglieri, gli Assessori, il Sindaco, il Presidente del Consiglio siano cattivi. Non è questo che deve passare come messaggio; tanto meno la comunità di Lanusei fa un passo indietro perché oggi l'opposizione decide di presentare una mozione, con tutti i validi motivi che sono stati evidenziati. Come al solito si tende sempre a usare dei concetti e delle parole che spostano l'attenzione su quello che è invece il messaggio principale. Noi fino ad oggi siamo stati sempre propositivi e non potete negarlo; fino ad oggi abbiamo sempre cercato di trovare la quadra. Per tutta risposta ci siamo anche adeguati talvolta, pur non condividendo, però siamo appunto in opposizione, fatta da cinque Consiglieri, non amministriamo direttamente noi, non sediamo allo scranno ovviamente della maggioranza. Ma non è questo il punto, il punto è un altro; noi oggi abbiamo presentato una mozione che riguardava un organo, il Presidente del Consiglio, in quanto per noi, come Consiglieri, ci vedevamo comunque non rispettati nel ruolo, punto. Quindi non utilizziamo termini che, anche di fronte alla popolazione, non sono esatti e sono i termini che forse sono stati usati, non da oggi o in un Consiglio Comunale, anche fuori, nei nostri confronti. Vede, in questo momento lei ha sbagliato, Sindaco e mi dispiace doverlo dire qui, così, anche in maniera molto, molto veemente, perché non è questo che noi abbiamo detto e non l'abbiamo neanche pensato. L'ha detto lei e su questo chiudo. Sappiate però che la nostra mozione richiama il mancato rispetto della minoranza.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Grazie, Consigliera Pisanu. Signor Sindaco.



DAVIDE BURCHI

Sindaco

Allora, io quando si dice noi siamo sempre stati propositivi, si esprime un giudizio, evidentemente di natura soggettiva, che io non posso che rispettare in quanto tale, perché è una valutazione politica, che però sta segnando un passo. Cioè voi mancate di rispetto alla minoranza, noi siamo sempre stati propositivi. Io l'ho detto in altri termini: la divisione tra buoni e cattivi; non è così distante da quello che è stato ribadito adesso in questo intervento. Dopodiché, evidentemente io ho fatto prima un ragionamento complesso, credo strutturato, che mi sentivo di fare, dicendo che vi ho anche detto che a mio parere gli uffici stavano addirittura lavorando meglio, perché sentivano maggiore sintonia all'interno del Consiglio e ho detto anche che il merito, dal mio punto di vista, era di tutti. Quindi ho detto che non ho preso dei meriti per me o per la maggioranza, ho rivendicato il merito del fatto che ci fosse un diverso atteggiamento qua dentro, un diverso clima qua dentro, che aveva un effetto positivo all'esterno. E ho detto esattamente, ho messo tutti esattamente sullo stesso piano, non dicendo che era merito degli uni o degli altri. Anzi, lo dico adesso, è più l'opposizione/minoranza che fa un passo verso la maggioranza; perché è anche più funzionale, più fisiologico che sia la maggioranza a dire facciamo dei ragionamenti. Anche se sappiamo anche che ci sono atteggiamenti determinati anche dal carattere, che sono assolutamente differenti, a molti non interessa il ruolo della minoranza. Però pensare che la minoranza è continuamente propositiva, ogni volta si dica no, no, no, questo assolutamente. Vi dico, per le Commissioni, la tempistica di approvazione del regolamento sulle Commissioni non è stata quella magari ideale, c'ha dovuto lavorare la dottoressa Pistis a fare il regolamento, perché a un certo punto è diventata una priorità. Però, obiettivamente, non volevo, volevo proprio evidenziare il fatto che il merito fosse di tutti, dal mio punto di vista. Quello che dico, Consigliera Pisanu, è semplicemente questo: che il merito è di tutti siamo tutti sulla stessa barca, volenti o nolenti. Quindi non accetto il fatto che si dica noi siamo propositivi e voi invece ci chiudete sempre le porte; non accetto il fatto che ci dica manchiamo di rispetto alla minoranza. Non voglio ripercorrere alcuni episodi che sono accaduti qui in Consiglio Comunale; ho diviso all'inizio due periodi di questa amministrazione: un primo momento in cui c'era un confronto abbastanza acceso, di posizionamento e un secondo periodo in cui invece, reciprocamente, abbiamo fatto un passo gli uni verso gli altri. E secondo me in maniera assolutamente positiva. Non è che sto dando giudizi, valutazioni, sto mettendo tutti sullo stesso livello, tutti bravi o tutti i cattivi. Quindi l'unica cosa è questo che ho evidenziato, lo specifico in questi termini. Non sto dicendo io sono buono o cattivo, a seconda

di chi esprime la valutazione, non mi interessa questo. Dico solo che se c'è da parte vostra la volontà di fare delle proposte, c'è sicuramente sempre, da parte nostra, la buona volontà di valutarle. E tante volte vi abbiamo chiesto di fare delle cose insieme, perché ritenevamo che fosse più utile per Lanusei, poi non è che sto dicendo che se le cose vanno male la colpa è della minoranza, ma ci mancherebbe altro, non è questo, lungi da me. Se si è voluto dare quell'interpretazione ha quello che ho detto, certamente non è da me voluta, assolutamente; c'è una chiara differenza di responsabilità tra la maggioranza e la minoranza. Su questo non c'è dubbio, ci mancherebbe, dopodiché secondo me un organo consiliare funziona meglio, visto che tutti ci teniamo al Consiglio Comunale, un organo consiliare funziona meglio se c'è un confronto sui temi, che quindi vuol dire non appiattimento, quindi con posizionamenti politici differenti, ma anche con uno scambio in cui ci si ascolta, in cui si vuole parlare per essere ascoltati, in cui si vuole crescere insieme. Questo secondo me, questa è la mia visione del Consiglio Comunale e della politica in genere. Perché in alcune occasioni possiamo essere più forti all'esterno e quel ruolo guida di Lanusei, di cui si parla spesso anche in questo Consiglio, può essere esercitato in maniera più semplice, ma non è il ruolo guida di Davide, di Matteo o di Marco, è il ruolo guida di Lanusei. E' una cosa importante e ci teniamo tutti, per quello io evidenzio questo. Perché non è che io ci tengo e Bettina Pisanu non ci tiene; assolutamente, ci teniamo tutti nello stesso identico modo. Questa era il senso del mio appello, questo era il senso del mio appello; non per creare ulteriori... non per senso di sfida, assolutamente. Perché se c'è stato un errore, Matteo adesso l'ha detto, Matteo ha detto se ho fatto un errore, se in qualche momento sbagliato mi dispiace, perché è giusto che sia così, perché tutti possiamo sbagliare, tutti possiamo dire una frase sbagliata, bisogna essere bravi a non dirla in Consiglio; dopodiché ci mancherebbe, non è personale, teniamolo sul piano politico. Dopo di che, per esempio, il fatto che le Commissioni non funzionino, secondo me è una cosa specifica, in cui secondo me facciamo un passo indietro; perché sono state chieste, sono state fatte, sono state costituite, hanno funzionato - sto parlando di Barracelli, abbiamo detto dobbiamo fare l'assemblea pubblica, e l'abbiamo detto il Consiglio, si è ipotizzata una data, ho detto no, quella data non va bene perché non c'era la disponibilità di tutti i Consiglieri che l'hanno seguita, di maggioranza e di minoranza; cioè, a dimostrazione del fatto che non si va avanti a prescindere, perché c'è una buona sensibilità di condivisione che è importante, questo dico. Poi per carità, io prendo atto della situazione e ho chiuso, e ho chiuso volutamente facendo mie, In senso positivo, le parole del Consigliere Marco Melis, che è il Capogruppo dell'opposizione, quando ha detto: non ho detto che voteremo sempre no, ha detto intelligentemente, comunque ci riserviamo di valutare nel merito le singole proposte; laddove le condivideremo daremo un voto favorevole e faremo il nostro. Perché questo

comunque è lo spirito giusto. Io quello ho voluto valorizzare, perché secondo me ci lascia un margine di manovra per riprendere il clima positivo che siamo stati bravi insieme, a creare.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. Non ho altri iscritti a parlare. Prego la Consigliera Daniela Sanna.



DANIELA SANNA

Consigliere di maggioranza

Allora, a me mi dispiace sentirvi dire che non vi abbiamo rispettato, perché allora, quando io ho iniziato non capivo nulla di politica, ancora adesso non ne capisco nulla; una cosa l'ho capita, che in politica si dicono tante cose, si pensano, non si pensano, però in quel momento bisogna dirle e si dicono. In quest'aula sono state offese più di una persona, io compresa; sul momento ci sono rimasta male, ma poi ho detto vabbè, ma chisseneffrega, cioè so di non essere così. Mah... Denis, sto parlando, non ho fatto nomi, okay, non ho fatto nomi, non voglio arrivare (voce fuori microfono)... aspetta, scusami, sto parlando, okay? Comunque, sto dicendo a me quegli episodi non mi dicono nulla, sinceramente; so quello che valgo, punto, non mi interessa ciò che le persone possono dire. Però voglio dire, mi sembra che anche noi siamo stati offesi più di una volta; io non lo so che cosa... cioè, mancanza di rispetto, Facebook, vogliamo prendere Facebook? Quante volte ci avete attaccato? (voce fuori microfono) Non va bene quello che sto dicendo?



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Non interrompiamo però i Consiglieri.



DANIELA SANNA

Consigliere di maggioranza

Semplicemente io voglio mettere un attimino il punto sul fatto che le mancanze di rispetto, se ci sono state, sono state semplicemente da entrambe le parti; portati dal ruolo che entrambi rivestiamo è che portiamo avanti. Voi avete iniziato con una posizione, che non è una

minoranza, l'ha detto Marco per prima cosa, avete fatto opposizione. Cioè, anche quando voi avete proposto le Commissioni, però non è stato facile dirvi di sì; cioè, l'aria che si respirava qua dentro era veramente molto, molto pesante. Cioè potete anche mettervi nei nostri panni, non è stato facile, anche nel momento in cui qui le cose sono cambiate, le Commissioni sono state attivate, sono andate bene, Denis, tu lo sai, vero Nadir? Noi non ci siamo mai... cioè, abbiamo iniziato un po' così la prima riunione, poi ci siamo guardati in faccia, abbiamo lavorato, abbiamo capito che entrambi, tutti volevamo la stessa cosa e abbiamo lavorato. Cioè però voglio dire, io non accetto che in quest'aula oggi si passi per noi come irrispettosi e voi invece come rispettosi del nostro ruolo. Ognuno ha il suo ruolo e non mi sembra che da parte vostra non ci sia stato un modo anche sgarbato di comportarsi, forse noi lo stesso lo abbiamo avuto, non c'è problema, però non siamo dei bambini, andiamo avanti, andiamo avanti; perché comunque sia noi abbiamo ricevuto tutti dei voti dalle persone che stanno là fuori, che ci stanno ascoltando anche e dobbiamo continuare per loro e per l'impegno che abbiamo preso con noi stessi, oltretutto; perché nel momento in cui ci siamo candidati abbiamo deciso di lavorare per questo paese. Dunque io prendo per buona la vostra decisione di interrompere così le Commissioni, per carità, è un vostro diritto, non la trovo una cosa molto sensata, perché comunque non state facendo sicuramente il bene del paese, visto che tanto, tanto li avete richieste voi, ci credete allora nelle Commissioni. Chiudere le Commissioni significa semplicemente togliere qualcosa al paese; immagino che per voi sia stato questo. Dunque a chi stiamo opponendo? La minoranza, cioè la maggioranza o chi sta lì fuori, che ci ha comunque sia sostenuto? Io mi chiedo questo. E comunque ripeto, vorrei che passasse il messaggio che se c'è stata mancanza di rispetto è da entrambe le parti e ci tengo veramente a sottolinearlo, perché quando esco lì fuori io voglio uscire a testa alta, non voglio passare per quella che si è comportata male da questa parte, contro invece chi è in minoranza numerica e siamo stati dei grandissimi... vabbè basta, okay? Grazie. Irrispettosi, così la finisco bene.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Grazie Consiglieria Sanna. Ho iscritto a parlare e il Vice Sindaco Maria Tegas. La Vice Sindaca.



MARIA TEGAS

Vicesindaco

Grazie Presidente. Sì, anch'io sinceramente volevo dire due cose; prima di tutto, perché io ho sempre pensato che questo Consiglio Comunale aveva espresso sempre delle posizioni interessanti e comunque aveva portato avanti sempre delle discussioni di alto livello. E quindi penso che questo Consiglio abbia lavorato sempre in maniera diciamo corale, comunque discutendo dei temi importanti per il paese. Mi dispiace tanto di questa posizione che oggi porta la minoranza, anche nei confronti della mozione del Presidente, che credo che si sia sempre comportato in maniera equilibrata e corretta nel rispetto del suo ruolo. Se ci sono stati tra virgolette dei momenti in cui ci siamo accapigliati, ci siamo detti delle cose che non erano perfettamente in linea, io credo che quelle cose poi col tempo si sono superate, almeno io lo credo. Mi dispiace tanto e mi dispiace anche la questione della della Commissione. Io ci sono rimasta molto male la mattina, quando avevo convocato concordamente con tutti, alle 11:30, lunedì; sinceramente ci sono rimasta male, perché avevo pensato davvero di poter lavorare. Infatti ho detto forse non andava bene l'ordine del giorno, non lo so, poi non ho risposto perché ci sono rimasta così, non sapevo che cosa rispondere. Io credo che la Commissione non è vero che non ha lavorato, perché la Commissione, comunque usi civici non credo che sia un tema facilissimo, niente da togliere al tema sui regolamenti, lo ribadisco, c'erano tanti documenti da esaminare, sappiamo sulla questione non facile, non tranquilla dei terreni di Quirra, però avevamo anche tante altre cose di cui di cui discutere. Avevamo praticamente detto che avremmo parlato anche della sospensione e del cambio di destinazione d'uso, che era l'argomento che io avevo portato all'ultima convocazione, che credo fossero lo stesso, importante, da discutere. Infatti parlavamo anche della condizione che si dovesse ritrattare la questione delle terre da concedere a Forestas. Quindi un tema, secondo me, importante. Non lo so, io spero che si possa continuare a lavorare, con il rispetto che io credo sia sempre stato utilizzato comunque da ciascun Consigliere, dico di minoranza come di maggioranza. Ripeto, seppure ci sono state delle condizioni che hanno portato ad accapigliarci, quelle condizioni per me erano superate. Grazie.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Grazie Vice Sindaca. L'Assessore Gianni Perotti.



GIOVANNI PEROTTI

Assessore

Sì, grazie Presidente. Devo premettere che faccio questo intervento con un magone che davvero non immaginavo stasera di dover arrivare a fare questo tipo di intervento. Vuoi perché sono un po' stanco, visto che anche oggi eravamo a Cagliari per cercare di risolvere qualche problema relativo al PUC e quindi sono tornato con qualche notizia positiva e sinceramente non credevo davvero stasera di dover fare questo tipo di intervento. Soprattutto, mi dispiace il fatto che la questione venga messa in questi termini; nel senso che non colgo niente di positivo in tutto quello che è stato detto, perché sbagliando sicuramente, ravvedo soprattutto una sorta di di rancore nell'espone queste questioni. Chiedo scusa perché io non so veramente cosa sia successo nell'ultimo Consiglio e di questo vi chiedo scusa, però non mi sta bene neanche che davvero, come diceva la Consigliera Sanna, qui a senso unico si utilizzi una terminologia che è quella della mancanza di rispetto della maggioranza nei confronti della minoranza. Io sinceramente non ne ravviso il benché minimo intento da parte nostra; perché poi è evidente che qualche volta occorre essere anche un po' più specifici e magari fare un po' di dietrologia e verificare davvero quali sono stati gli episodi spiacevoli. E da questo punto di vista credo che invece da parte della minoranza ci sia una sorta di mancanza, di amnesia; perché vorrei ricordare davvero, che da questo punto di vista, se c'è stato utilizzando spesso e volentieri delle frasi molto offensive, vuoi nei confronti della Consigliera Sanna, vuoi nei confronti dell'Assessore Loi, vuoi nei confronti del Vice Sindaco Maria Tegas e persino nei confronti del Presidente del Consiglio che, vi ricordo, che qualcuno l'ha definito un miracolato, gli avete fatto i conti in tasca per quanto concerne l'indennità di carica. Eh, dico, di questi episodi ce ne sono stati più di uno. Ora, vi richiedo per l'ennesima volta scusa, quindi non so cosa sia successo al Consiglio precedente, ma vivaddio, vorrei capire davvero cosa è successo per poter portare a presentare una mozione di sfiducia nei confronti del Presidente, che chiaramente da parte mia rispedirò al mittente, ma anche perché non ne vedo davvero nessuna motivazione valida e invece vi inviterei a fare questa riflessione. Ma soprattutto nel momento stesso che voi, a fronte di questo episodio, ritenete opportuno di dovervi dimettere dalla carica delle Commissioni di cui fate parte. Come giustamente ha ricordato qualcuno che mi ha preceduto, quelle Commissioni, giustamente vi siete anche vantati più di una volta, ma voglio dire, a ragion veduta eh, nessuno vi toglie che quelle Commissioni sono state un vostro cavallo di battaglia e che siete riusciti ad ottenerle: Allora io dico, cosa c'è di positivo nel dover rimettere le dimissioni sfruttando questo che, vuoi che ci sia stata un'incomprensione, non lo so poi quali sono... però a me sembra un modo

come un altro di aggrapparsi, come dire, vedete che da questo punto di vista comunque con noi i conti ci dovete fare. Per carità, certo che ce lio dobbiamo fare, però nel momento stesso in cui voi dite che questo è il ruolo che vi dobbiamo riconoscere, è altrettanto vero che è la stessa maniera dovete riconoscere il ruolo che aspetta la maggioranza. E quindi non è che si prende ciò che c'è di buono e ciò che c'è di male; voglio dire, ci si accetta così per quello che sono i ruoli dettati dalla figura che noi rappresentiamo in questo momento. Io mi sento di farvi la stessa proposta che diceva il Sindaco, di soprassedere, perché credo che sia profondamente sbagliato, in questo momento. Io lo vivo come una sorta di ricatto; io, voglio dire, chiariamoci, poi ci possiamo anche... ce ne saranno sicuramente delle altre, di incomprensioni, però dove ci può portare il fatto che domani mattina magari non è più attiva una Commissione piuttosto che l'altra? Presumo che si possa andare avanti anche con solo gli elementi della maggioranza. E' questo che volete? Non credo. E' questo che vuole la cittadina? Non credo. Quindi il mio invito è semplicemente questo: rifletteteci e poi per carità, prendo atto di quelle che sono le vostre decisioni. Grazie.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Grazie Assessore. Consigliere Nadir Congiu.



NADIR PAOLO CONGIU

Consigliere di minoranza

Giusto per dire che noi ci abbiamo non riflettuto, di più; ve l'abbiamo anche detto, abbiamo discusso, abbiamo discusso anche perché c'erano dei pro e dei contro, c'erano delle situazioni che volevamo chiarire tra di noi. Ma, Assessore Perotti, è troppo comodo però parlare così, perché sembra solo che noi serviamo quando c'è da lavorare, quando c'è da produrre dei risultati, magari, no? E mi fa un po' sorridere infatti, questa specie di ragionamento che è stato fatto, così come mi fanno sorridere i ragionamenti di chi dice che noi stiamo dipingendo dei buoni o cattivi. Ma veramente, cioè, siete seri quando dite queste cose? Perché veramente... io non ho mai detto che siete delle persone cattive, se qualcuno si sente con la coda di paglia è una affar suo, non è una affare mio; io ho proprio specificato esattamente quello che ho detto prima, cioè che due anni e mezzo di lavoro consiliare, secondo me non sono stati, come dire, ben accolti dalla maggioranza nei confronti del lavoro svolto e delle proposte fatte dalla minoranza. Questo è avvenuto solo esclusivamente dopo che sono

partite delle Commissioni consiliari, che ricordo voi avete accettato di fare dopo che hanno scritto sui muri che io dovevo morire e altre cose ingiuriose su alcuni di voi. Ma vi sembra normale questo, come ragionamento? Beh è successo questo. Noi ci siamo visti dopo che sono successe che questi personaggi hanno fatto delle scritte; perché mi dice di no Consiglieria Sanna, con la mano. (voce fuori microfono) non è che noi ci siamo un po' calmati, ma come si permette di dire una cosa del genere, Consiglieria Sanna, ma sta scherzando? Noi non dobbiamo darci una calmata, mi sembra che io mi sono sempre distinto per un po' di aplomb, non ho mai usato una parola sbagliata e se l'avessi mai fatto avrei chiesto scusa, come ho chiesto scusa, nei modi e nei tempi dovuti. Ma questa cosa che voi vi siete dati una calmata, ma qua siamo all'osteria? Qui siamo al bar? Voi vi date una calmata sennò non vi faccio giocare a biliardino? Consiglieria Sanna, ma non si può fare un ragionamento di questo tipo, perché un insulto all'intelligenza di tutti i Consiglieri. Noi stiamo dicendo un'altra cosa, l'ha specificato bene la Consiglieria Pisanu poco fa, quando lei quando è intervenuta replicando al Sindaco; noi non pensiamo che voi siete cattivi, noi buoni, che voi avete il torto e noi la ragione; noi vi abbiamo manifestato delle precise cose, l'abbiamo fatto per due anni e mezzo. Purtroppo è chiaro che non è servito a niente, questo è proprio chiaro, se non in pochissimi casi, per i quali veramente gli unici per i quali spezzerei una lancia a favore. Uno, l'ho detto, alla Commissione dove abbiamo lavorato io e il Consigliere Pittalis e anche la Consiglieria Sanna. Purtroppo però io non posso prendere un 10% di buono e non considerare il resto, non funziona così. Poco fa, noi adesso siamo dibattendo, stiamo facendo tutta questa cosa; poco fa, si è avvicinato a me l'Assessora Loi per chiedermi una cosa, perché io e lei abbiamo provato a fare insieme una cosa per Lanusei. Avete visto spirito poco collaborativo dal sottoscritto? Allora, smettiamola con questa cosa, vi siete date una calmata; io sono stato propositivo dal giorno 1, quando lei neanche c'era in quest'aula, Consiglieria Sanna, lei neanche c'era. Sono stato propositivo al giorno 1; a me di andare in giro e di sentirmi preso in giro da frasi veramente che, per carità del cielo, lasciano il tempo che trovano sull'operato di Consiglieri di minoranza, l'operato legittimo, l'operato politico, tra l'altro, io non ho mai voluto attaccare nessuno di voi sul personale, perché come vi ho detto, dal giorno 1 ho detto siete delle persone oneste, mi auguro che voi lavoriate, pedalate, perché noi vi staremo col fiato sul collo. Io l'ho detto dall'inizio e quello penso che noi abbiamo sempre cercato di fare. Qualche volta anche noi abbiamo fatto degli errori, errare è umano, errare è umano e io questa cosa di sentirmi dire vi siete date una calmata; ma con chi pensate di avere a che fare, con i marmocchi? Veramente, ma io rimango allibito da questa cosa e rimango basito che nessuno dalla maggioranza possa anche prendere un attimino, ma non dico in nostra difesa, ma semplicemente, ma voi credete veramente che noi vediamo il mondo in bianco e nero, che

siamo con questo, non lo so dividere il mondo tipo il Signore degli Anelli, le forze del bene, le forze del male? lo rimango esterrefatto, veramente io chiederei, infatti, a noi Consiglieri, riflettiamo su cosa fare e andarcene, perché veramente, questo non è modo di dialogare. Cioè uno viene, qua presenta mozioni, presenta proposte, facciamo interrogazioni, le facciamo con tutti i crismi del caso e io mi devo sentire dire: vi siete dati una calmata. Ma fatemi il piacere, nessuno si è dato una calmata, perché non c'è da dare una calmata; noi svolgiamo il nostro ruolo, nei legittimi modi che lo possiamo fare, nel rispetto delle regole, della legge e soprattutto anche delle norme di comune civiltà, di vivere insieme. Perché io ci credo che questa sia una comunità o dovrebbe esserlo, perché io ci credo fortemente che possiamo crescere e migliorare. Però veramente, mi dispiace, ma non posso accettarla una cosa del genere; mi meraviglio veramente che sia fuoriuscita una cosa di questo calibro all'interno di un dibattito del Consiglio Comunale, mi dispiace molto, davvero.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Grazie, Consigliere Nadir Congiu. Prima il Consigliere Denise Pittalis e poi la consigliera Daniela Sanna.



DENIS PITTALIS

Consigliere di minoranza

Sì, diciamo Nadir mi hai anticipato su tante cose, però credetemi, io voglio qua ribadire in quest'aula che da quello che è emerso, dai vostri ragionamenti, da tutto quello che avete detto, a voi l'opposizione non vi piace, non ne avete mai avuta nella scorsa legislatura e non la sopportate. Noi quando veniamo qua, certo lo facciamo anche con uno spirito critico, ma ci mancherebbe altro; ma lo facciamo veramente con uno spirito non solo critico, ma anche propositivo. Quindi a me sentirmi discorsi come... ragionamenti, non discorsi, come quello che ha fatto l'Assessore Perrotti a me non mi stanno bene. Sulla Consigliera Sanna penso che abbia risposto Nadir e non entro in merito; però Consigliere Perotti, Assessore Perotti, quando lei dice che io vengo a fare attacchi alla Consigliera Sanna che è stato... è un attacco è stato veramente, ma non era sul personale, era un attacco di tipo politico e tutto che dite di no, ma è così, io non lo accetto. Stessa cosa e questa è la più grave, quando lei mi viene a dire che vengo a fare i conti in tasca al Presidente del Consiglio, ma chi se ne frega. Ma io... ma chi chi se ne frega, sono dati pubblici, sono dati pubblici e io ho il dovere di dire quanto prende il

Presidente del Consiglio, quanto prende l'Assessore e quanto prende il Sindaco, punto. A me di quello che poi fa nella vita privata il Presidente del Consiglio, quello che fate voi, a me poco mi importa. Ognuno qua ha un lavoro, poco mi importa; quindi a me di sentirmi dire che lei viene, dice che io faccio i conti tasca al Presidente del Consiglio, non lo accetto. Io, no, il mio discorso è su quello che avevo fatto, che avevo nominato l'indennità del Presidente del Consiglio, era riferito al fatto che lui prendeva una lauta indennità, come la prendete voi, con risposta al fatto che non si stava combinando niente; era proporzionato a quello, non sinceramente all'attacco personale. Quindi io queste cose non le posso accettare. Detto qua veramente mi fermo, perché potrei rischiare di dire cose che non devo dire e preferisco fermarmi qua. Quindi, grazie Presidente.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Grazie, Consigliere Pittalis. La Consigliera Daniela Sanna.



DANIELA SANNA

Consigliere di maggioranza

No, io vorrei soltanto puntualizzare una cosa: uno, che non ho detto che vi siete dati una calmata, che vi siete calmati nel senso che poi le parole possono essere sbagliate, semplicemente che avete preso un altro tipo di atteggiamento, che comunque sia era più facile da anche accogliere. Cioè veramente. (voce fuori microfono) vabbè fate come volete, io comunque sia sono stata attaccata tante volte, ma non mi sono mai alzata e non me ne sono mai andata, cioè qui altre persone. Dunque se vogliamo fare parlare da adulti parliamo, altrimenti non fa niente. Cioè io non sto parlando che... vi siete calmati, nel senso che avete cambiato politica. Va bene, ti va meglio così? Ti va bene? Okay. Perfetto.



NADIR PAOLO CONGIU

Consigliere di minoranza

Non devo rendere conto alla Consigliera Sanna di come io agisco in aula consiliare.



DANIELA SANNA

Consigliere di maggioranza

Allora, voi state dicendo queste cose, però vi state attaccando su quelle che sentite in giro, su quello che sentite in giro, perché tu stai dicendo questo, che hai sentito cose in giro. Allora, io non ne so da chi mi hai sentito e non so cosa hai sentito; dunque a me sinceramente dei chiacchiericci poco mi interessa, a me interessa quello che stiamo facendo e quello che succede qua e dove ci sono delle prove. A me del chiacchiericcio, non mi interessa. poi. (voce fuori microfono) No, non è un Tribunale questo, però l'avete tirata voi fuori questa cosa, non io, scusami, eh. Semplicemente questo, semplicemente questo. Voi state parlando di chiacchiericci e vi state attaccando su questo che noi abbiamo detto chissà quali cose, però le cose che sono state dette qui, registrate, non hanno più senso, perché sono attacchi politici. Io non ci sto capendo più nulla, cioè voi potete attaccare perché sono attacchi politici, sentite dei chiacchiericci in giro e non vanno bene, perché sono contro di voi, contro le vostre persone; cioè allora la state facendo voi la legge, i regolamenti, mi sa che facciamo una Commissione sui regolamenti anche di questo genere. A questo punto, state decidendo voi ciò che va bene, chi deve offendere, chi deve ricevere le offese, non lo so. A me sembra che stia andato un po' troppo oltre questa cosa.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Grazie Consigliera Sanna. Ho iscritto a parlare l'Assessora Francesca Loi.



FRANCESCA LOI

Assessore

Proverò, grazie Presidente, proverò a essere un po' calma, perché comunque c'è bisogno un po' di calmarci un po' tutti, dai, Consigliere Congiu, non se la prenda; Daniela, non è la prima volta che qui in aula, insomma ci siamo... ce ne siamo dette di tutti i colori; io, il Consigliere Melis in più di un'occasione, tutti noi ce ne siamo detti, cioè non è, ci siamo sempre, tra virgolette, non mi piace neanche utilizzare il termine scornati, perché non è neanche bello, ci siamo accapigliati a parole. Io ho sempre voluto pensare che la cosa fosse solo sul piano politico e non personale, perché dovrebbe essere sempre così, da ambo le parti. Il fatto che il Consigliere Pittalis dice non vi piace la minoranza, ma non è che ci deve piacere la minoranza,

non è non è una questione di piacerci o meno la minoranza, ma ci mancherebbe; ovviamente sul piano politico, magari determinate cose semplicemente non vengono condivise, ma penso da tutte e due le parti, quindi questo credo che sia condivisibile. Credo che, l'abbiamo detto tutti, l'ha detto il Presidente per primo, di cui ha la mia fiducia per il lavoro che ha sempre fatto e continua a svolgere, sbagliare è umano, se l'abbiamo fatto, io stessa qualche volta qui ho alzato la voce; il Presidente ha tolto la parola a me come l'ha tolta al Consigliere Melis, non è che ha fatto parlare me e non ha fatto parlare il Consigliere Melis, il Consigliere Melis ride sotto i baffi, però sa benissimo che è così. Quindi a me sembra che abbia sempre operato in maniera ottimale. Abbiamo avuto sicuramente degli attacchi, da una parte e dall'altra. Io credo che queste cose in un tavolo come questo si possano superare, perché abbiamo a cuore tutti il bene di Lanusei, quindi... ma anche il fatto che voi vi arrabbiate è un segno per me positivo, perché significa che ci tenete, ci tenete a questo Consiglio, altrimenti alzavate i tacchi e ve ne andavate. Questo è quello che penso io personalmente, perché ogni volta che ci arrabbiamo è perché siamo attaccati a quella cosa, altrimenti, sai che c'è? Quando finiamo di arrabbiarci è finito tutto. Quindi il mio augurio è quello di ritrovarci qui, quantomeno in armonia, per le scelte politiche che vorrete condividere, se volete dividerle. La Commissione poteva essere, è un passo secondo me in avanti, io vi invito a riflettere, a rimanere nelle Commissioni dove secondo me ci avete creduto e dovete continuare a crederci. Detto questo, spero veramente che insomma, tra di noi possa esserci sempre un rapporto di rispetto, non solo politico, ma anche personale.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Grazie Assessora Loi. Ci sono ulteriori interventi? Possiamo allora porre ai voti la mozione. Mi aiuterà il... sì, certo, certo. Io stavo per chiedere l'aiuto del Consigliere Melis, per riepilogare il testo.



DAVIDE BURCHI

Sindaco

Allora, no, no, ci mancherebbe. No, no, allora ci siamo interrogati sulle modalità di votazione, non è farina del mio sacco; c'è giurisprudenza, probabilmente non è univoca, so che non è un ragionamento che siamo riusciti ad approfondire in pochi minuti, però insomma per caratteristiche, per caratteristica della figura del Presidente del Consiglio la votazione in teoria

dovrebbe essere preclusa, sul Presidente del Consiglio, perché c'è praticamente l'idea di toglierlo, cioè proprio in realtà sul filo logico anche della vostra mozione, di toglierlo dalla maggioranza, dall'arbitro della maggioranza, in maniera tale che possa svolgere le funzioni di rappresentante super partes del Consiglio Comunale, a prescindere dal fatto di rendere conto alla maggioranza. Però, se per voi va bene, tenendo conto che comunque dando atto di questo fatto, quindi lo sappiamo, decidiamo comunque in termini politici di accedere ad una votazione. Quindi io chiederei comunque di procedere alla votazione, ed eventualmente al Capogruppo Consigliere Marco Melis di ricapitolare la votazione, però dando atto anche ai fini del verbale, di questa posizione. Quindi diamo atto di conoscerlo e tutti insieme, però valutiamo in ogni caso di procedere alla votazione, questa è la proposta. Però per completezza anche dal punto di vista della forma dell'atto, mi pare corretto che rimanga a verbale questa posizione, che c'è una giurisprudenza su questo, che si è espressa. Però nulla osta dal mio punto di vista che comunque si procede alla votazione, nel senso che anche sulla base delle risultanze e delle cose che ci siamo detti adesso, attenersi alla giurisprudenza per non andare al voto, pare quasi un qualcosa che sia davvero un muro. Invece al contrario, siccome non c'è nessuna volontà di mettere dei muri su questo punto, io comunque credo che sia opportuno procedere alla votazione, tanto, nella peggiore delle ipotesi, in termini amministrativi, non ci potrebbero essere conseguenze.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Sì, grazie Sindaco. Quindi chiedo l'intervento del Consigliere Marco Melis per riassumere la richiesta sulla quale il Consiglio dovrebbe esprimere, con le precisazioni del Sindaco, la propria votazione.



MARCO MELIS

Consigliere di minoranza

Ad essere onesti non l'ho capita benissimo la sua proposta, devo essere franco. Lei mi sta dicendo che dopo un consulto, sotto l'aspetto giurisprudenziale, emerge il fatto che una votazione sulla sfiducia piena nei confronti del Presidente non può essere ammessa; mentre può essere ammessa una votazione che in qualche maniera mira a far diventare questo Presidente non componente né della maggioranza né dell'opposizione, ma un soggetto super partes, ho compreso bene?



DAVIDE BURCHI

Sindaco

No, allora, ovviamente nel giro di pochi minuti è stata fatta la verifica, quindi è suscettibile di verifica di approfondimento ulteriore, eccetera, ci mancherebbe altro. Però vorrei semplicemente che agli atti del Consiglio risultasse che comunque c'è giurisprudenza che dice che non si può fare la votazione sul Presidente del Consiglio per toglierlo dall'arbitro della maggioranza. Okay? Però io dico, perché se tu lo lasci soggetto ad una votazione, il giorno dopo la maggioranza lo può sfiduciare, se lui magari è eccessivamente super partes, per esempio. Quindi la giurisprudenza va proprio ad intervenire da quel punto di vista. Però dico, dal mio punto, oggi, io ritengo che in termini politici si possa accedere, non c'è nessuna preclusione da parte mia. Però ritenevo corretto comunque dire al Consiglio che io personalmente faccio questa valutazione, consapevole che c'è qualche Giudice che ha detto che non è opportuno, tutto qua. Però io dico in termini politici, che secondo me prevalgono su quelli regolamentari, soprattutto sulla base delle cose che ci siamo detti, è opportuno procedere ad una votazione. Questo. E' chiaro?



MARCO MELIS

Consigliere di minoranza

Facciamo nostra questa considerazione e aggiungiamo che la mozione così come è stata ampiamente discussa, viene riassunta brevemente e credo che insomma non occorra ulteriormente riparlare approfonditamente, ma semplicemente noi abbiamo proposto al Consiglio una valutazione in merito all'operato del Presidente, promuovendone una votazione contro il suo operato, quindi promuovendolo di fatto la rimozione dal ruolo, dal ruolo di Presidente. E più volte da noi detto, non solo oggi ma dall'inizio del mandato a oggi, continuando ad affermare il principio che dal nostro punto di vista una comunità come questa, di 5 mila abitanti, debba vedere il Sindaco come Presidente anche dell'assemblea consiliare, non solo rappresentante legale o Presidente della Giunta, ma come capo dell'amministrazione in genere, ma come rappresentante. Abbiamo detto anche il perché, io non ci ritorno, anche perché non credo che sia utile farlo.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Grazie, Consigliere Melis. Quindi la mozione sarebbe sull'abolizione, mi corregga se sbaglio, del ruolo del Presidente, non tanto sulla sostituzione di chi oggi occupa questa carica? E' corretto?



MARCO MELIS

Consigliere di minoranza

Vediamola così: la mozione è rivolta alla sua figura, di persona, Matteo Stochino, Presidente. In più c'è una, diciamo così, per avvalorare questa tesi, perché non è solo una questione personale contro Matteo Stochino, rimane il nostro principio che un'assemblea come questa debba essere presieduta dal Sindaco. Diciamo che questa è una motivazione in più, non è una semplice bocciatura del suo operato che, l'abbiamo detto, per certi versi può essere condiviso il fatto che lei abbia condotto almeno in maniera imparziale la tempistica degli interventi, nessuno l'ha mai obiettato, così come è vero che lei ha ammesso anche le nostre interrogazioni, eccetera; qualche volta in maniera anche fiscale, è vero, così l'elasticità, la durata dei tempi, non è questo. Noi abbiamo detto che i suoi interventi talvolta sono sembrati eccessivamente di parte; proprio lei ha interpretato male questo ruolo. Adesso forse è più chiaro.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Quindi il voto favorevole alla mozione, equivale ad accoglimento delle ragioni della opposizione, delle motivazioni addotte dall'opposizione, il voto contrario invece equivale a un respingere la mozione. Dico questo per chiarezza, ovviamente, e anche perché rimanga a verbale.



VOTAZIONE

Quindi chiedo, mettiamo ai voti la proposta di mozione da parte dell'opposizione e chiedo al Consiglio di esprimersi con voti favorevoli? Astenuti? Contrari? La mozione è stata respinta, con i

voti contrari dei componenti della maggioranza, mentre si è riscontrato il voto favorevole dei componenti dei banchi dell'opposizione, astenuto il Presidente.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Possiamo procedere. Ci sono ulteriori richieste di sindacato ispettivo?



MARCO MELIS

Consigliere di minoranza

No, Presidente. Annunciamo l'abbandono dell'aula. Va bene.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Sospendiamo un secondo la seduta per aggiornare.



Punto ODG

SOSPENSIONE



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Terminata anche questa seconda breve interruzione della seduta, proseguiamo con l'ordine dei lavori.

1

Punto 1 ODG

ART. 170 COMMA 1 D.LGS 267/2000- PRESA D'ATTO E APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025/2027.

Discutendo la presa d'atto e approvazione del Documento Unico di Programmazione, DUP, 2025/2027.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Cedo la parola per la relazione introduttiva all'Assessore alla programmazione Renato Pilia.



RENATO PILIA

Assessore

Grazie Presidente. Ovviamente ci tengo a dire che comunque la decisione aventiniana della minoranza non ovviamente inficerà su quello che è il ragionamento che intendevo fare sul DUP, per una questione di rispetto nei confronti ovviamente dei cittadini che ci stanno seguendo da casa, che ovviamente dovranno, che assistono ai lavori e quindi avranno necessità di verificare quali sono le novità in termini di DUP. Il DUP sappiamo che è il Documento Unico di Programmazione, che costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente, costituito dalle due parti, sezione strategica e sezione operativa; ho necessità di sfogliare, anche perché ci sono comunque molti dati e molti numeri. La sezione strategica è quella che concretizza le linee programmatiche di mandato, degli indirizzi strategici dell'Ente, quello operativa invece è a carattere generale e contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto, di previsione di indirizzi e degli obiettivi alla sezione strategica. La sezione strategica si compone di una parte prima, con uno scenario esterno e interno; anche qui, breve cenno al fatto che ad una situazione esterna particolarmente complessa, vediamo ogni giorno quelli che sono effettivamente i risvolti della politica internazionale e guardate, vi posso dire che le crisi varie in giro per il globo ci colpiscono molto più da vicino di quanto si possa pensare; l'aumento delle materie prime, l'aumento dei costi delle lavorazioni, è tutto un qualcosa che ovviamente dato dal difficile contesto internazionale, che non fa altro che rendere ovviamente complesso poi anche il lavoro degli Enti. Quindi si ripercuote a cascata sul

Governo, sugli Enti locali, fino ad arrivare, per prossimità, ai cittadini. Per quello è importante analizzare nella sezione strategica sia lo scenario appunto interno, ma anche lo scenario esterno. Ringrazio l'ufficio di programmazione, nelle persone in particolar modo del dottor Altieri e dottor Chiarugi, che hanno fatto un focus specifico sul PNRR. Abbiamo avuto modo di discutere in maniera approfondita dello strumento, in Consiglio; ricordo che avevamo anche proiettato delle slide. Non voglio soffermarmi comunque, perché è vero che è importante, però voglio solo dare alcuni dati, se poi dovesse essere necessario soffermarsi, in una seduta di Consiglio ad hoc sono sempre disponibile a farlo, con piacere. Ricordiamo che il Comune di Lanusei, che ha da subito recepito le potenzialità di questa iniziativa, ha partecipato a 7 avvisi per quanto riguarda la P.A. digitale del 2026, per un totale finanziato di 359 mila euro. Abbiamo tutta una serie di avvisi, a partire dall'abilitazione al cloud, l'estensione e l'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale, l'adozione della piattaforma PagoPA, la piattaforma di notifiche digitali, l'esperienza del cittadino, la piattaforma nazionale digitale dei dati, l'adozione della PO e l'adesione allo stato civile digitale. Mi dispiace che non ci sia il Consigliere Pittalis, perché sull'argomento è ovviamente ferrato, perché anche questi sono gli ultimi due finanziamenti che ha avuto il Comune, per 8.900 euro circa per l'adesione allo stato civile digitale e sono dei finanziamenti molto importanti, perché appunto permettono di, in questo caso, digitalizzare i servizi resi disponibili ai Comuni dall'anagrafe nazionale dello stato civile, consentendo di snellire i processi burocratici. Un dato su cui ci tengo a soffermarmi è il fatto che tutte queste, che sono delle bellissime innovazioni, hanno necessità ovviamente di una sorta di background tecnologico. Nel senso che comunque determinate persone hanno difficoltà ad utilizzare anche questi nuovi strumenti, a partire dal Cloud alla PO. Ed ecco qua che si inserisce quella che è una misura a mio parere molto importante, che sarà da sviluppare nel prossimo futuro, che è quella della rete dei servizi di facilitazione digitale. Questo strumento è un progetto che ha l'obiettivo di creare appunto 3 mila punti di facilitazione su tutto il territorio nazionale. Il Comune di Lanusei è risultato beneficiario per un importo di 43 mila euro e questi 43 mila euro permetteranno l'apertura di uno sportello di facilitazione digitale, dove sostanzialmente ci sarà un incontro, un front office con con l'utenza presumiamo delle persone, ovviamente che hanno meno dimestichezza con questi strumenti informatici e gli si permetterà ovviamente, anche banalmente, di fare uno SPID, di avere la possibilità di anche prendere dimestichezza con tutte queste tecnologie e ci tenevo appunto a soffermarmi su questo, perché è importante. Agli avvisi della PA digitale, andiamo a sommare quelle che sono le opere, le piccole e medie opere, un totale di 2 milioni e 300 mila euro. Sappiamo che ci sono state tutta una serie di interventi; qua, se vorranno, poi gli Assessori di riferimento andranno a porre specificità; abbiamo, io vado, solo ovviamente per

citarli, abbiamo il collegamento stradale via Repubblica - piazza Marcia, per un importo di 690 mila euro; la messa in sicurezza dei lotti e sistemazioni dell'incrocio stradale area PIP per 600 mila euro; la strada comunale di Sa Serra, 520 mila euro; via Garibaldi e via Tola 70 mila euro e poi le piccole opere: interventi di messa in sicurezza del centro abitato Le Scalette di via Marconi, 70 mila; sempre in piazza Mameli - Le Scalette - via Marconi altri 140; l'annualità 2022, sempre di via Marconi, 70 e poi abbiamo l'illuminazione pubblica che sono due progetti da 70, che anche questi stanno procedendo. In chiusura nella parte relativamente al PNRR, è con piacere che diamo anche atto di aver inaugurato l'area fitness nella zona di Corodis, poco tempo fa. E' stata anche questa è una misura finanziata con la Missione 5, inclusione e coesione. E' stato un bel momento, dove abbiamo presentato la cittadinanza, un parco con degli attrezzi belli, abbiamo sistemato e riqualificato un'area in una zona che comunque non aveva quelle caratteristiche inizialmente. Quindi questo è sicuramente un punto. Sempre relativamente allo sport, anche qui, poi lasciando spazio ai più titolati colleghi, sullo sport ricordiamo da ultimo il finanziamento da un milione di euro per quanto riguarda il Palazzetto dello sport e la sistemazione delle aree limitrofe. Sarà molto importante, sappiamo che le strutture sportive sono di una importanza capitale; questo finanziamento che è stato seguito in maniera dettagliata dal Consigliere delegato Vacca, che ringrazio ovviamente, ha la funzione di andare a potenziare una struttura esistente, di dargli una migliore anche presentazione, anche in funzione di un utilizzo, come dire, più funzionale, anche nella possibilità di ospitare anche delle squadre, che ci possano portare anche maggior lustro. Nella singola sezione operativa, ovviamente io rientro solo su quelle di mie competenza, ciascuno, poi dei miei colleghi potrà approfondire maggiormente i propri aspetti. Una delle linee dell'Assessorato alla transizione digitale, relativa anche all'agenda digitale, sono appunto i punti che vado ad esporvi in questo momento. Intanto vi è un'attenzione particolare su quelli che sono i lavori che tutti quanti in questo periodo state vedendo, che è quella dell'ultimazione della posa della fibra ottica. Noi abbiamo chiuso un primo progetto, ad aprile del 2024, che era il progetto di Infratel, della posa della rete Infratel; subito dopo si riuscite a partire con la rete, d'Italia a 1 Giga, la rete di Italia a 1 Giga che è la programmazione dell'intervento di FTTH, cioè la fibra che viene portata non solo fino all'armadio e poi proseguita con il rame fino alla singola utenza, ma bensì viene portato con la fibra ottica e quindi con una connessione veloce e stabile fino all'utenza domestica. Questo è un progetto in itinere, sappiamo che, ovviamente come tutti i lavori e come tutte le progressioni tecnologiche, creano dei disagi alla circolazione, alla viabilità, alcune volte anche alla connettività stessa. Però ovviamente si è cercato di lavorare per diminuire al massimo i disagi, si è cercato di dare ovviamente maggiore efficienza e diminuire i disagi, proprio

nell'ottica della speditazione dei lavori stessi. Abbiamo quindi un cantiere che sta proseguendo, un progetto che su 22 armadi ne ha già realizzati diversi, sta proseguendo nei tratti Anas adesso, lungo via Umberto e via Marconi, li troviamo lì. E questo sicuramente è un punto molto importante di quella che è l'agenda digitale. Sappiamo che anche nell'ottica della comunicazione digitale, a quelli che erano stati i lavori relativi all'implementazione del sito internet e delle pagine di comunicazione istituzionale, si è posta attenzione su quello che era il canale WhatsApp, cioè una comunicazione che fosse efficace e diretta; devo dire che ci sono state - e qui ringrazio la Consigliera Sanna, che ha dato una mano importante, anche proprio in termini di miglioramento del servizio - perché effettivamente è stato molto importante riuscire a dare una risposta in termini molto efficaci, molto rapidi. Molte volte ci rendevamo conto che alcuni strumenti potevano essere utilissimi, ma non immediati; questo sistema che è stato implementato invece permette di dare una risposta immediata, una risposta diretta. Si è sempre in fase di miglioramento, ovviamente sappiamo che tutto è perfettibile, si cerca anche qui di dare un taglio pratico, molte volte di dare un taglio anche di prossimità. Delle volte ci si riesce, delle volte ci si riesce meno, però ogni volta si cerca sempre di migliorare. Questi sono ovviamente i punti principali dell'agenda digitale. Mi rendo disponibile a ovviamente qualsiasi integrazione richiesta dai miei colleghi; anche se ovviamente ci rendiamo conto che col fatto che non è presente la minoranza, noi in maggioranza settimanalmente insomma ci ragguagliamo su quelli che sono tutti quanti gli interventi, quindi ovviamente se ne sentirà un bisogno minore. Però resto comunque a disposizione. Grazie Presidente.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Grazie Assessore Renato Pilia per l'illustrazione compiuta e approfondita dei temi principali del documento che hai contribuito a stilare, insieme agli altri Assessori. Ci sarà sicuramente l'esigenza dei singoli Sassessori, oltre che del Sindaco, che concluderà la discussione, di approfondire, evidenziare piuttosto qualcuno degli aspetti salienti del documento che hanno contribuito, come dicevo, a curare. La prima ad iscriversi è l'Assessora Francesca Loi. Prego.



FRANCESCA LOI

Assessore

Grazie Presidente. Intanto ringrazio anche l'Assessore Pilia per il lavoro svolto per il Documento Unico di Programmazione, il lavoro degli uffici, che è sempre molto efficiente. Io, per quanto riguarda - io, insieme al Vice Sindaco Maria Tegas - per quanto riguarda la linea strategica che converte su ambiente, cultura e turismo, ovviamente parlerò del mio Assessorato al Turismo; spesso e volentieri le tre cose hanno praticamente una potenzialità diciamo tutte e tre insieme. Come abbiamo sempre detto in altre occasioni, Lanusei ha una potenzialità dal punto di vista turistico molto ampia. L'abbiamo visto anche circa un mese fa, quando abbiamo, sempre in quest'aula, presentato il portale turistico del Comune di Lanusei, nell'ambito appunto del portale "Estate in Sardegna" e l'abbiamo fatto perché crediamo che Lanusei abbia davvero tanto da offrire, non solo a chi visita fisicamente, quindi hai visitatori che ogni anno vengono a Lanusei, per tante cose, perché ormai abbiamo una bella proposta, ma anche per dare la possibilità al viaggiatore virtuale che, entrando, cercando praticamente come trascorrere l'estate in Sardegna abbia la possibilità di trovare Lanusei proprio come offerta turistica; quindi non pensando solo alla Sardegna come una Regione solo balneare, ma pensando anche alla Sardegna come una Regione che ha da offrire veramente tanto e anche in periodi diversi da quelli che sono l'estate. Quindi, questo portale diciamo è, dopo due anni e mezzo, un traguardo che abbiamo e andiamo fieri, perché possiamo dare veramente gambe al turismo a Lanusei e lo facciamo in sinergia, ovviamente offrendo quello che Lanusei ha da offrire, quindi tutto l'ambiente, la cultura. Abbiamo tante cose da realizzare, per esempio il completamento dell'aerofune, che andrà a completare quella che è l'offerta turistica del nostro bosco, però per questo parlerà il Vice Sindaco nonché l'Assessore preposto, la Vice Sindaca Maria Tegas e andremo anche a quello che vorremmo; anche la realizzazione di, per esempio, per quanto riguarda il Bosco Seleni di un Parco Avventura. Già c'è stata la messa in opera, la messa in posa dei giochi, tutti in legno, che hanno veramente arricchito un parco giochi che è diventato negli ultimi mesi diciamo metà preferita di tanti bambini e tanti giochi molto carini; diciamo un mini Parco Avventura. Però quello che abbiamo in serbo per Lanusei è proprio la realizzazione, si spera nel prossimo biennio, di un Parco Avventura che dia la possibilità anche non solo ai bambini, ma anche agli adulti di accedere e insieme a l'aviofune siamo convinti che possa essere veramente, dal punto di vista turistico, abbastanza attrattivo. Ovviamente abbiamo la prosecuzione del Festival IT.A.CA', siamo al quarto anno, anche quest'anno abbiamo messo in... non mi viene la parola, consideriamo di poterlo realizzare anche nel 2025, nel 2026. Ringrazio anche la

consigliera Daniela Sanna per il lavoro che ha fatto quest'anno per il Festival, la Vice Sindaca Maria Tegas, perché comunque insieme abbiamo dato per il terzo anno consecutivo la possibilità a Lanusei di avere un Festival del turismo responsabile, ecosostenibile e un turismo lento, che praticamente va a saldare, a solidificare quello che per noi è l'idea di turismo che vogliamo per Lanusei. Vado avanti, ovviamente prosegue il sostegno all'attrattore Trenino Verde; ricordo che l'anno scorso abbiamo, praticamente siamo stati, praticamente abbiamo partecipato alla fondazione Treno storico della Sardegna; stiamo cercando di stimolare, sempre attraverso il Festival di IT.A.CA', questo lo abbiamo fatto; stiamo cercando di stimolare praticamente la cooperazione tra gli Enti preposti, per una modifica sostanziale dalla normativa, articolo 10 della Legge 128/2017, che consentirebbe la possibilità di utilizzare la nostra ferrovia non solo per il trenino verde, ma anche per dei ferrocicli. Per chi non sapesse cosa sono i ferrocicli, sono praticamente delle biciclette che possono essere adattate alla ferrovia. Al momento purtroppo l'articolo 10 di questa legge non consente l'utilizzo, perché c'è il trenino verde che comunque passa solo in estate, però per il momento passa e quindi non è diciamo, non è prevista la promiscuità di questi due attrattori. Quindi stiamo lavorando anche politicamente in tal senso, per favorire quella che è la possibilità di avere un ulteriore attrattore turistico come il ferrociclo. Per quanto riguarda invece, sempre per quanto riguarda il turismo, abbiamo quest'anno ampliato e messo in opera l'InfoPoint e si spera che insomma negli anni a venire possa essere potenziato e soprattutto venga diciamo messo in funzione e soprattutto da aprile e almeno un 5-6 mesi di attività. Per quanto riguarda invece tutto il resto, io penso di aver più o meno detto tutto per quanto riguarda la programmazione, per quanto riguarda. insomma la mia parte. Ricordo anche che ho anche la delega al commercio e per quanto riguarda il commercio voglio ringraziare il Centro Commerciale Naturale "Le Falere", che fortunatamente da quest'anno è operativo, sta dando, noi continuiamo ovviamente a dare al Centro Commerciale la nostra totale disponibilità e partecipazione, in maniera tale che il commercio a Lanusei viva in tutti i periodi dell'anno e li ringrazio per il lavoro che stanno facendo, soprattutto in questo periodo di Natale e per tutti i commercianti che in un modo o nell'altro e ringraziamo anche al Bosco Seleni il gestore del ristorante per il lavoro che stanno facendo, perché hanno messo una pista di ghiaccio, dei gonfiabili e hanno reso il bosco attrattivo, in un periodo dell'anno che non è diciamo banale. Quindi io lascerei per quanto riguarda la parte di cultura e ambiente, la parola alla Vice Sindaca.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Grazie Assessora. Certamente la Vice Sindaca potrà implementare ulteriormente il racconto.



MARIA TEGAS

Vicesindaco

Sì, grazie Presidente. Effettivamente, come diceva l'Assessora Loi, vi sono tutta una serie di procedimenti che il Comune, che l'amministrazione sta portando avanti, che si vanno un po' ad intrecciare, si vanno non a sovrapporre ma ad unirsi con le deleghe dell'Assessora Loi. Nello specifico, volevo diciamo partire dal fatto che sulla fronte turismo, la parte che l'Assessora di cui ha appena parlato, che poi effettivamente compete anche l'ambiente, perché tutte quelle azioni che sono state messe in campo per valorizzare ulteriormente il Bosco Seleni, che è il nostro fiore all'occhiello, ovviamente l'amministrazione ha come obiettivo quello di creare un trait d'union tra quella che è la parte diciamo del bosco, del Parco Seleni con la parte del centro urbano, del Borgo Lanusei. In particolare, volevo richiamare quelle che sono state le iniziative che si sono poi chiuse, come il percorso Andala Segura, che comunque ha dato una veste, diciamo si presenta ancora come un sentiero importantissimo per il bosco e comunque ha prestato, ha portato un valore aggiunto alla Piana del Bosco Selene. Piana che oltretutto è stata scenario di un grande evento, che è stato il Festival di Ridda Selvaggia, che effettivamente sancisce ulteriormente le grandi collaborazioni che l'amministrazione comunale sta mantenendo con la scuola, sia con l'Istituto Comprensivo, che con le scuole di secondo grado, con l'istituto Leonardo da Vinci. Infatti diciamo che è di questi giorni, ma sarà effettivamente domani, la chiusura del bando a cui parteciperà il Comune di Lanusei, per prendere il cappello di "Città che legge". Effettivamente è stata aperta la manifestazione di interesse per far sì che le associazioni o comunque Istituti Comprensivi, le scuole, potessero aderire, siglando un patto, il patto della lettura. Questo Festival credo che ha proprio messo in evidenza qual è effettivamente il ruolo, quel ruolo diciamo cardine o comunque quel ruolo guida che Lanusei si pone in questo territorio ogliastrino; perché il Festival ha coinvolto nella seconda parte tutta una serie di... a parte i Comuni dell'Unione dell'Ogliastra, ma ha coinvolto anche il Comune di Baunei, di Santa Maria, Di Triei e di Urzulei, lo stesso comune. Sì, effettivamente la Segretaria mi suggerisce e ha ragione, Comune di Baunei, che comprende la frazione di Santa Maria. Quindi siamo andati oltre diciamo l'Unione dei Comuni d'Ogliastra. E' stata un'esperienza secondo me fenomenale, perché ha messo in

evidenza la grande macchina organizzativa di questa amministrazione e di quelli che sono gli obiettivi che questa amministrazione si pone. Al primo posto è proprio occuparsi di quelli che saranno il nostro futuro, poi sicuramente l'Assessore Sandra Aresu, con la delega l'istruzione ci dirà sicuramente qualcosa in più rispetto a questi grandi rapporti che abbiamo con le scuole. Ovviamente, questo sodalizio con Ridda ritornerà, perché il Comune o comunque l'amministrazione ha intenzione di partecipare al bando il prossimo anno, per non lasciare questo grande progetto, che ha movimentato tanta, tanta cultura e ha permesso praticamente ai bambini e ai ragazzi di incontrare quelli che poi sono stati, tra virgolette, i loro idoli, che avevano scritto, di cui loro hanno letto il libro. Quindi molto importante questa posizione di rete che il Comune sta operando, non solo con le scuole, ma lo sta facendo con le altre associazioni; con la scuola civica di musica, con le reti che si sono aperte col bando del Progetto TuLiS, a difesa della lingua sarda, con la rete del canto a tenore; comunque con tutte quelle iniziative che effettivamente confermano l'importanza di avere una Città di cultura, una Città di ambiente o comunque di una Città che offre al turista non solamente l'ambiente in senso stretto, ma anche qualcosa di più, che può essere facilmente fruibile. Un'altra azione importante che metteremo in campo, magari con la programmazione territoriale, è sicuramente quel grande progetto che ha in mente questa amministrazione, rispetto a quello che sarà il parco urbano futuro di Lanusei, che è rappresentato dagli Orti Urbani, per me molto cari, non solo a me. Perché rappresentano un valore identitario di questa cittadina, perché molti, pochi Comuni ancora ne conservano all'interno dell'abitato. Quindi, perché sicuramente bisogna fare, con la costituzione del parco urbano, bisogna fare proprio una trait d'union, un'unione tra quello che è l'urbano e quello che è la parte al Bosco Seleni; metterli insieme, in modo tale che il turista possa avere la possibilità di visitare, così come diceva l'Assessora Loi, di visitare l'abitato e poi spostarsi nella parte a monte. Ovviamente, un altro sostegno importante è dato da tutte quelle attività che sono collegate al parco archeologico; siamo in una fase di nuovo scavo, con bandi del Ministero, con un obiettivo comune con la Sovrintendenza di ritrovarci al prossimo anno e fare un bellissimo convegno, che possa praticamente rimettere, fare un grande convegno che possa portare tutti i dati che sono stati riscontrati, dal primo scavo del 1985 fino a quelli dei giorni d'oggi. Quindi, secondo me è una parte importantissima, anche perché il Nuraghe Gennacili ci sta riservando delle grandi sorprese, molto interessanti, che meritano sicuramente approfondimento. Grande importanza oltretutto è legato a questo, alla divulgazione scientifica di tutti questi dati che si stanno rilevando al Parco Archeologico, agli scavi, è l'Archeohub, che comunque rappresenta un polo importante per l'ogliastra, perché nella struttura vengono praticamente stoccati, per adesso, diciamo i reperti che sono stati trovati al Comune di Lanusei, però successivamente

potranno ospitare magari reperti di zone limitrofe. E questo laboratorio può essere utilizzato per restaurare reperti anche di altri Comuni, oltre l'Ogliastra. Quindi, come dire, secondo polo importante di restauro in Sardegna. Importantissimo è stato, abbiamo definito la... andiamo nella direzione di andare a restaurare i pezzi che abbiamo rinvenuto; importantissimo spero che magari a breve la Sovrintendenza ci darà l'okay per mettere in mostra il bacile che è stato appena restaurato e potremmo sicuramente metterlo qui in aula consiliare; è un bellissimo lavoro, che è stato fatto dalle restauratrici. Quindi tutta questa parte qua ovviamente si collega appunto con quello che il filo logico e l'obiettivo finale di questa amministrazione, che è quello appunto di non far rinascere Lanusei, ma comunque di dargli un volto che possa attrarre ancora di più i turisti, come dicevo prima, non solamente per l'aria buona, per il panorama che sappiamo tutti che già è concretizzato, quello lo sappiamo, ce l'abbiamo, ma per qualcosa davvero di molto più concreto, anche perché il Festival di IT.A.CA' ci ha insegnato che effettivamente è importante fare un turismo di contenuti, un turismo lento e non solo quel turismo mordi e fuggi che poi magari non ti lascia niente e non porta a niente. Per tutte queste cose e in particolare per Ridda, volevo ringraziare, perché io credo che ringraziamenti sono importanti, perché il lavoro delle persone non bisogna mai darle per scontate, sono fondamentali. Quindi voglio ringraziare la Consigliera Daniela Sanna, che mi ha davvero supportato con Ridda, che è stata una follia che ha sconvolto tanto, perché ci siamo immerse completamente in questa cosa, che è stato un turbinio di emozioni, che però ha riportato a casa tanto. E davvero ringrazio tutta la maggioranza e tutti i Consiglieri di maggioranza, la nostra Segretaria, sempre presente, che ci supporta sempre, a volte ci striglia ma ha ragione, perché ci riporta all'ordine su alcune cose e quindi bisogna ringraziare anche lei. Ripeto, perché il lavoro di tutti deve essere gratificato, comunque. Per quanto riguarda invece la mia delega ai Lavori Pubblici, qualcosa la lascerò all'Assessore Perotti, altrimenti poi si offende; quindi procedo col fatto che sicuramente andremo a portare avanti tutti quei progetti che sono in cantiere e che comunque hanno già avuto una fase avanzata di progettazione; prima di tutto l'osservatorio astronomico, che ci riporta praticamente a quelli che sono i percorsi di lunga vita, che dovremmo comunque chiudere. Sicuramente una fase importante anche quella, perché comunque metterà anche lì il cappello al Comune di Lanusei, perché una grande sala riunioni su a Monte Armida permetterà di fare tutta una serie di attività che non sono da poco. Anche perché l'osservatorio astronomico è un altro di quei fiori all'occhiello di Lanusei, anche foss'altro che abbiamo un cielo meno inquinato per quanto riguarda la luminosità e si può osservare in maniera eccellente. Quindi riprenderemo tutte quelle parti là; ovviamente abbiamo, procederemo con tutti quei progetti tanto cari all'Assessore Perotti, che sono la riqualificazione di tutte le scale che portano alla via Roma, comunque che effettivamente

sono all'interno del Centro Matrice; ricordiamo che il Comune di Lanusei ha ancora un centro storico ben conservato e che sicuramente può ancora dare tanto. Anzi, diciamo che molte case sono state ancor più, come dire, qualificate o comunque riquelificate da tutta una serie di turisti che hanno scelto di vivere a Lanusei, vedi gli inglesi, con cui tempo fa, quando era minoranza, facemmo una convenzione, perché la minoranza c'era, nella vecchia legislatura, c'ero io e mi ricordo che firmammo questa convenzione con grande convinzione e questa convenzione ha portato all'interno del centro storico una serie di cittadini inglesi, che diciamo dato il lavoro agile che avviene ora, attraverso gli strumenti informatici, queste persone possono godere di una panorama meraviglioso, di un'area fantastica, come dire, di rioni che sono poco trafficati, ma tranquilli. E quindi lavorare in serenità e ad avere un parco archeologico, un osservatorio astronomico, una camminata Andala Segura che include, una un borgo che comunque piano piano si rivitalizzerà e porterà altre cose, nonché le grandi opere dell'Italia nella cattedrale, il Museo Diocesano; tante cose da offrire, sicuramente loro possono usufruire. Detto questo, mi sa che per quanto riguarda i grandi progetti, vabbè sicuramente abbiamo Iscol@ che sta procedendo, altri progetti che sono in campo, che si andranno a sommare agli altri, che anche se con importi minimi però faranno la differenza; così come ha detto l'Assessore Pilia, ci sono tutti gli interventi in circolazione a valle, già tutta una serie di strade che sono state messe a nuovo, tipo via dei Castagni, che sembra al margine del paese, che però ha dato una nuova vita alla cittadina, perché ci sono una marea di persone che ci vanno a camminare, perché sono state posizionate delle barriere protettive al lato della strada ed è stata asfaltata. Quindi a volte basta davvero poco per poter dare comunque qualcosa di più alla cittadina. Ci sarebbero tante altre cose, però credo di aver detto quelle che più o meno penso che siano non quelle più importanti, ma sono quelle sicuramente più pregnanti. E passo la parola al prossimo collega. Grazie.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Grazie Vice Sindaca Maria Tegas, anche per la passione con cui tu e Francesca avete illustrato le azioni che nel vostro Assessorato, nei vostri Assessorati in questi anni state portando avanti. Traspare proprio la freschezza e la convinzione delle scelte che avete perseguito. Io ho iscritta a parlare adesso l'Assessora Sandra Aresu, che avrebbe anche dovuto rispondere all'interrogazione presentata la volta scorsa, ovviamente sul punto ci dirà Sandra, ci aggiorniamo quando sarà presente la presentatrice, i presentatori dell'interrogazione, però abbiamo argomenti da discutere, anche oggi, su tutto. Prego Sandra, grazie.



SANDRA ARESU

Assessore

Buonasera a tutti. Infatti volevo proprio dire che sono fortemente dispiaciuta per l'assenza dell'opposizione che ha lasciato l'aula, quindi aspetterò la presenza della Consigliera Michela Tegas per rispondere all'interrogazione che aveva fatto due Consigli fa, però io al successivo non ero presente, per cui pensavo di poter rispondere oggi. Risponderò in presenza di Michela, perché mi sembra corretto che sia presente anche lei. Allora, mi riallaccio un pochettino al discorso del Vice Sindaco Maria Tegas, per quanto riguarda quello che si è fatto con la cultura. Abbiamo lavorato quasi assieme, cioè in forte collaborazione, in quanto la cultura si interseca molto con l'istruzione, per cui molti progetti sono stati portati avanti assieme, in forte collaborazione e non dimentico la grande collaborazione che ha unito me, Maria e Daniela Sanna, la Consigliera Daniela Sanna, che ci ha aiutato in molte occasioni con i progetti scolastici e culturali. Per quanto riguarda l'Ufficio Istruzione, ci sono i soliti servizi che stiamo portando avanti e che stiamo cercando di migliorare anno per anno, il trasporto scolastico, che abbiamo ampliato come offerta, prevedendo 10 gite giornaliere, eventi, uscite mattutine nel corso dell'anno. Abbiamo poi la mensa scolastica, che siamo in fase di attuazione della nuova Commissione Mensa, che dovrebbe costituirsi in brevissimo, stiamo aspettando i nominativi che ci consegnerà la scuola, che riguardano i rappresentanti dei genitori. Abbiamo portato avanti numerosi lavori con l'Ufficio Tecnico, che riguardano sia i lavori dell'asilo nido, la scuola materna, la primaria e la secondaria. Tra cui devo dire che una parte di questi lavori verrà svolto durante le vacanze natalizie, che sono l'imbiancatura di tutta la scuola primaria e alcune mense in sicurezza delle zone limitrofe alle scuole, che alcuni di questi lavori sono stati già terminati e altri invece verranno terminati in queste settimane prossime. Stavo parlando dei progetti che sono stati portati avanti assieme a Maria, insieme alla Vice Sindaco e a Daniela, che riguardano la dispersione scolastica; quindi i progetti scolastici, tra cui Ritminmenti, laboratorio creativo di musica a scuola, che ormai è già in essere da diversi anni e anche quest'anno è stato ovviamente promosso dall'amministrazione comunale. Vi è poi la partecipazione delle scuole del comprensivo al progetto elementi, che si realizzerà nei territori di Lanusei e Villagrande l'anno prossimo, tra settembre 2025 e dicembre 2026; si tratta di un progetto che ha l'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale nelle scuole secondarie. Poi c'è l'altro progetto, sempre portato avanti anche questo con l'Assessore alla Cultura, che è "Città che legge" 2024/2026; io mi devo scusare perché non sto bene, quindi ho molta difficoltà a concentrarmi e ho avuto una giornata particolarmente difficile, come servizio sociale, però continuo ad esporre, anche se con un po' di difficoltà,

come come sicuramente avrete notato. Ci sono parecchi problemi nel servizio sociale di cui ovviamente non è possibile parlare in Consiglio Comunale e anche qualche problemino in ASL che poi vi enuncerà il Sindaco. Quindi continuiamo con l'esposizione del servizio sociale. Allora, no, volevo dire ancora due parole per quanto riguarda le manifestazioni che abbiamo portato avanti assieme alle scuole, manifestazioni che celebrano eventi ormai canonici, quali il 4 novembre, che hanno visto una parte della scuola primaria, con noi, ricordare l'evento. Poi abbiamo ancora portato avanti la celebrazione, l'evento del 25 novembre, della giornata contro la violenza sulle donne, che è stata una giornata molto bella, molto ben preparata, soprattutto dalle scuole. Io e la Consigliera Daniela Sanna abbiamo giusto coadiuvato i lavori, però il grosso del lavoro è stato fatto dalle scuole, che come tutti gli anni viene preparato in modo molto puntuale dalle insegnanti e dai ragazzi. Allora, per quanto riguarda il servizio sociale abbiamo i soliti servizi che riguardano l'assistenza domiciliare, l'assistenza scolastica, il servizio educativo nelle scuole; quindi c'è grande sinergia tra la scuola e il servizio sociale, in cui si collaborano in modo molto, molto puntuale. Abbiamo poi il supporto all'istruzione degli alunni con disabilità, quindi il servizio che viene fatto all'interno delle scuole e ancora abbiamo istituito quest'anno, già dal mese di settembre, l'accoglienza scolastica, che aiuta soprattutto i genitori che lavorano, a poter lasciare in buone mani, perché è affidato, il servizio è affidato a due educatori, i loro bambini, dalle 07:50 fino alle 08:20, quando aprono le scuole, l'attività scolastica vera e propria. Ah ecco, una cosa che volevo dire anche ai Consiglieri, perché questo è un servizio che siamo riusciti ad attivare proprio oggi, abbiamo dato forma sostanziale oggi, è il servizio di aiuto ai compiti, che sarà un aiuto rivolto a tutte le famiglie che ovviamente non hanno la possibilità di stare in presenza con i loro figli, per cui potranno portare in ambiente idoneo e con educatori i loro figli la mattina, per poter svolgere i compiti durante tutte le festività natalizie. Non abbiamo, non sappiamo ancora dove si terrà il servizio, perché dipenderà molto dal numero delle iscrizioni che verranno attivate in questi giorni. Altro, che dire, quindi, ci sono poi dei servizi a domanda, che sono il solito contributo economico che stiamo cercando di evitare, perché il contributo deve essere finalizzato a degli eventi particolari; per cui si sta cercando di dare un contributo che può essere il rimborso dell'affitto, o il contributo come il rimborso delle spese dell'asilo nido, o per viaggi fuori Regione, per questioni di salute. Siamo riattivando anche quest'anno l'attività con il REIS, abbiamo parecchie domande, per cui vedremo un pochettino anche con loro che non sia un mero contributo economico fine a sé stesso, ma un aiuto che va rivolto a tutta la popolazione. Penso più o meno di aver detto tutto, do la parola al Presidente. Grazie.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Grazie Assessora per l'illustrazione di tutti i progetti attivati dal servizio e soprattutto del servizio scolastico. Io da genitore di una piccola utente della scuola, vedo tutti i giorni l'importanza soprattutto del servizio di assistenza, di accoglienza, scusa, che aiuta veramente tante famiglie a poter organizzare meglio il loro tempo, garantendo oltretutto ai figli un momento molto interessante di socializzazione, anche prima di entrare a scuola. Ho iscritto a parlare l'Assessore Gianni Perotti, prego.



GIOVANNI PEROTTI

Assessore

Grazie Presidente. Come diceva poc'anzi il Vice Sindaco, io credo che davvero spesso e volentieri invece bisogna davvero ringraziare soprattutto le persone che con molta, come possiamo dire, dedizione ci stanno ancora ascoltando. E quindi davvero li ringrazio di cuore. Come diceva sempre poc'anzi la Vice Sindaca, succede che in una maggioranza coesa come quella che siamo noi, molte volte ci sono quella che io definisco una commistione gentile di Assessorati, o se preferiamo, in questo anno e mezzo noi, appunto come maggioranza, abbiamo messo su una gioiosa macchina da guerra di occhettiana memoria, non so se qualcuno di voi... eh, va bene, però nel senso... nel senso che secondo me il primo anno e mezzo diciamo che veniamo un po' da una situazione di purgatorio, oggi invece sono felice, contrariamente all'intervento che ho fatto prima, dove ahimè mi è toccato mettere in evidenza alcuni aspetti che non condividevo, invece sono felice di constatare che i risultati stanno arrivando e sono sotto gli occhi di tutti. E di questo chiaramente occorrerà prenderne atto, anche da parte di chi oggi è assente. Ma detto questo veniamo al dunque. La linea strategica su cui diciamo si è concentrato soprattutto il mio Assessorato, forte anche del fatto che ci sono queste commistioni gentili e abbraccia qualche volta anche taluni lavori pubblici. E come diceva Maria prima, altrimenti, anche se non sono così propenso a essere insomma, ad offendermi così facilmente, ma adesso, passatemi la battuta; quindi inizierei da quelle che sono, secondo me, due direttrici principali che hanno caratterizzato il mio Assessorato: la valorizzazione del centro storico e il potenziamento delle zone artigianali e commerciali e poi abbiamo lavorato molto su quella che è la viabilità esistente e la conseguente progettazione di altre, o di riadattare talune vie, che comunque presentano delle difficoltà e che rendono sicuramente il traffico poco, o quantomeno, non dico poco fruibile, però abbiamo degli

ingorghi non indifferenti. L'altro progetto, obiettivo strategico, partiva dall'incremento della residenzialità, per cui si era partiti già dal recupero del centro storico, anche attraverso bonus di B&B, che ci saranno sicuramente nell'anno a venire, incentivi all'imprenditorialità attraverso il reperimento di fondi necessari, incentivi al recupero del patrimonio immobiliare esistente, anche attraverso bonus facciate ed altri incentivi all'investimento sul patrimonio edilizio. Per quanto riguarda invece il riassetto e valorizzazione di tutto il tessuto urbano ed extraurbano, ci siamo dotati finalmente di un Piano del traffico. E anche lì, questo in seguito, comporterà a prendere delle decisioni che io definisco forti, nel senso che chiaramente dobbiamo essere coscienti del fatto che spesso non è facile cambiare determinate abitudini; però forti del fatto che basiamo i nostri patti consequenziali al fatto che appunto c'è uno studio che in questo ci supporta e quindi non sono delle scelte avventate. Su questa falsariga continuo anche su alcuni lavori che si stanno già, che sono stati già eseguiti, così come ad esempio la realizzazione sulla circonvallazione a valle, quello svincolo che c'è stata appunto con la messa in sicurezza del costone; il rifacimento del manto stradale viale Don Bosco, viale Europa e via dei Castagni, dando sicuramente un aspetto molto più dignitoso e anche più armonico di quello che è la viabilità nel complesso. Aggiungo anche che c'è, non ultimo, quel pezzo che va in viale Europa, ad esempio sopra il Tribunale; anche quella è stata insomma un'opera che abbiamo portato a compimento. Tra le opere che stanno andando ad essere completate ci mettiamo anche la via Marconi e poi rimangono sempre in essere una serie di progetti che abbiamo in itinere; anzi, più che progetti si tratta appunto di una progettazione oramai definitiva. Non ho difficoltà a credere che il prossimo anno per noi sarà sicuramente un anno secondo me molto propizio e positivo, da questo punto di vista. Non ultimo, quello che è l'obiettivo strategico, riguarda la pianificazione territoriale; per cui l'approvazione del PUC, io dicevo poc'anzi che anche oggi eravamo a Cagliari e che qualche notizia positiva ce l'avevamo, però in questo caso pecco di scaramanzia e non voglio dare né date né... ma mi auguro davvero che all'inizio del prossimo anno, anche da questo punto di vista, di poter dare delle notizie veramente positive, perché questo è stato un handicap, il fatto che determinati interventi da parte anche del privato non si potessero fare, perché chiaramente, non essendo approvato il PUG questo rientra purtroppo nelle cose insomma. Però anche lì, ho buoni motivi per pensare che a breve daremo quelle risposte che chiaramente i cittadini si attendono da parte nostra. Non vado oltre, nel senso che alcune cose sono state già dette. Ripeto, poi possiamo anche far riferimento che abbiamo dato da poco alcuni altri incarichi per quanto riguarda la progettazione, perché siamo convinti che con una progettazione comunque efficiente ed efficace, diventa anche molto più credibile la richiesta da parte nostra agli Enti

preposti, di avere i quattrini per poter fare in modo che queste opere possano essere realizzate. Grazie.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Grazie Assessore Perotti per aver saputo illustrare con sinteticità, ma chiarezza e completezza, sia le azioni in corso di esecuzione, che quelle programmate in corso, o in corso di programmazione. Non ho altri iscritti da parte dei componenti della Giunta, pertanto possiamo passare la parola al Sindaco per le sue considerazioni. Grazie, Sindaco.



DAVIDE BURCHI

Sindaco

Grazie Presidente, grazie a tutti per l'attenzione. Mi dispiace per l'assenza della minoranza, ma spero che si riescano a trovare i giusti canali di dialogo per il proseguo; ci tengo particolarmente e farò quanto in mio potere. Allora, intanto le dolenti note: lo ha annunciato prima l'Assessore Aresu, abbiamo avuto una brutta notizia poche ore fa; in pratica c'è un problema sull'apertura del Centro prelievi, durante le vacanze natalizie per alcuni giorni sarà chiuso, questo dipende da una carenza di personale specifica di un reparto, quello di laboratorio, c'è stato qualche problema negli ultimi tempi, nonostante l'ottima notizia di un nuovo primario, che è davvero tra l'altro una persona che ho avuto modo e il piacere di conoscere, una persona che crede molto nell'Ogliastra, non è ogliastrino, non è neanche sardo, ma certamente è molto, molto competente, gli diamo anche formalmente in questa sede il benvenuto e certamente sono sicuro che il problema si riuscirà a superare. Rimane il fatto che durante alcuni giorni delle vacanze natalizie, il servizio verrà garantito solo per le urgenze. Quindi è un problema che ovviamente ci tocca da vicino è che cercheremo di capire come alleviare nei prossimi giorni, con delle interlocuzioni con chi appunto ha assunto questa decisione, per quanto evidentemente nessuno è felice di assumere decisioni di questo tipo. Per quanto riguarda il punto all'ordine del giorno, il DUP, intanto cercherò di fare un po' di sintesi, rispetto alle tante cose che sono state dette, perché evidentemente non posso ripercorrere tutto ciò che è stato detto dall'Assessore Pilia in primis e dai colleghi di Giunta in secundis. Però certamente voglio evidenziare alcuni aspetti molto positivi del lavoro dell'ultimo anno e che proseguiranno nel prossimo. Il primo è la ricostituzione del Centro Commerciale Naturale; è una cosa fondamentale, importante, hanno gestito il loro l'estate

lanuseina, stanno seguendo loro i lavori di queste festività natalizie di fine anno. Certamente per noi è fondamentale avere come referenti un gruppo di persone determinate; anche perché, come voi sapete, c'è un po' di dialogo a Lanusei, di confronto su quelle che sono le opportunità ma anche, come dire, le conseguenze che comporterà l'apertura di un Centro Commerciale posto nell'area tra Lanusei e Ilbono. Sicuramente è un Centro Commerciale importante, che ha l'obiettivo di rimodulare i flussi economici di altre zone dell'Ogliastra, quindi in pratica in invertire un po' la logica che vede i lanuseini e gli abitanti dei paesi limitrofi andare a fare la spesa in altri centri, per fare in modo che invece siano gli altri centri che vengono a Lanusei a fare la spesa. Questo ovviamente ci interroga e penso che dovrà essere oggetto nelle prossime settimane di un confronto anche col resto dei commercianti, il Centro Commerciale Naturale in primis, quello di cercare di capire come spostare un po' di quelle persone che arrivano per quel centro commerciale anche nel centro del paese, creando quindi delle opportunità di sviluppo e di commercio per tutti. Sempre per parlare di civismo, mi piace ringraziare particolarmente il gruppo che anche quest'anno ha deciso di allestire un presepe, e che presepe, in Piazza Milano; siamo andati, insieme a centinaia di altri lanuseini, domenica sera a far loro visita, davvero hanno creato un bellissimo spazio, appunto non solo come dire uno spazio civico bellissimo, tenendo conto appunto del lavoro che hanno compiuto per mesi; non è un lavoro di pochi giorni, è un lavoro di mesi, nato senza un contributo da parte nostra, proprio a dimostrazione del fatto che ci tenevano particolarmente. Hanno fatto un ottimo lavoro e vanno a tutto il gruppo i nostri più affettuosi e caldi complimenti. Parlo un attimo di lavori pubblici in ottica integrata, sia quello che si sta facendo che quello che stiamo per fare. Allora, intanto una cosa importante, voi chiediamo ancora pazienza per pochi giorni ai lanuseini per quanto riguarda via Marconi; una via importantissima, sapete che ci sono dei disagi, i lavori a volte comportano dei disagi, però l'impresa sta facendo di tutto per terminare i lavori il prima possibile; la presenza del RUP e il direttore dei lavori e del responsabile della sicurezza è quotidiana, stanno seguendo i lavori con grandissima attenzione, perché teniamo particolarmente all'arredo urbano e quindi quella zona sarà sicuramente migliorata, con un marciapiede in granito tipico di Lanusei, per altro in linea quindi col resto dell'arredo urbano, ma è evidente che il senso unico alternato che si è creato, per quanto, come dire, rafforzato dalla presenza dei semafori, crea dei disagi. In più su quella zona ci sono anche degli altri interventi, in particolare quelli della fibra e quindi si sono sommati problemi a problemi. Tenendo conto anche del fatto che stiamo anche rifacendo i servizi sotterranei e quindi in questo caso evidentemente i lavori non sono solo quelli di posa delle lastre di granito, ma sono un pochino più impegnativi. Però certamente miglioreranno, nel lungo periodo l'arredo urbano e non solo, la fruibilità di tutta quella zona. Del resto, i lavori sulla fibra, lo dicevano

prima gli altri Assessori, sono importantissimi per quanto riguarda le opportunità che offrono a noi in primis, alle nostre aziende, ma anche che offrono certamente ai nostri ospiti; tante persone stanno investendo dei soldi, anche stranieri, a Lanusei, stanno comprando delle case, le stanno risistemando, c'è un'ottica interessante che va rafforzata con i servizi. Se quello principale è certamente quello ospedaliero-sanitario, certamente un servizio insostituibile è quello dell'internet veloce. Con l'attuale fibra, arrivano fino a... quale velocità, Renato? (voce fuori microfono) si arriva fino a 100 giga e a 10 con quelle normali. Diciamo che già con 10 GB un'impresa anche di medie dimensioni ha più che soddisfatte tutte le sue esigenze.

Contemporaneamente stiamo per terminare il lavoro dei canali tombati, vedete Girilonga, quelle famose montagne stanno diventando per fortuna sempre più piccoli e si inizia a vedere nella parte alta i gradoni che sono stati fatti; è stata fatta una Berlinese, sono stati fatti dei gradoni, ricaveremo anche qualche parcheggio in più che metteremo a disposizione della struttura. Ed è in fase di approvazione di esecutivo il secondo canali tombati, che inizierà anche questo a breve, sicuramente nel corso del 2025 E nel corso del 2025 inizieremo anche i lavori PNRR relativi a piazza Marcia, che anche questi sono di sistemazione e messa in sicurezza, ma anche di riqualificazione dell'area; è un importo di 690 mila euro e i lavori dovrebbero iniziare, io credo, intorno a marzo. Altra cosa importante, sempre per quanto riguarda i lavori della fibra, hanno comportato, come voi sapete, ulteriori disservizi, anche tenendo conto degli scavi che sono stati fatti. Allora, siccome abbiamo molte vie a Lanusei che comunque hanno bisogno di una buona sistemata, abbiamo raggiunto degli accordi, sia con Siat che con Abbanoa per altri lavori, che prevedono il fatto che non faremo semplicemente dei ripristini, ma rifaremo tutto l'asfalto in corrispondenza dell'intera carreggiata, in maniera tale che il lavoro sia duraturo, perché il dato di esperienza ci dice che comunque il ripristino in sé presenta dei problemi e non ha una durata lunghissima. Quindi abbiamo applicato un avanzo complessivo, in realtà 100 mila euro con una variazione, 100 mila euro con l'applicazione di avanzo per quanto riguarda degli asfalti e quindi nelle prossime settimane inizieranno degli ulteriori lavori di asfalto tra quelli già fatti nella circonvallazione a monte. e che interesseranno via Leonardo Da Vinci, che sarà completata da Abbanoa, una porzione la farà il Comune, una porzione la farà Abbanoa, via Costa e Cocco, che sicuramente ha bisogno di una buona sistemata, perché è da tanti anni che non ci si interviene e un'altra un'altra tranche di asfalti interesseranno Mattemola. Da questo punto di vista devo dire che invece la circonvallazione a valle, che pure ha bisogno di essere risistemata, abbiamo vinto un bando regionale di 300 mila euro, pensiamo che comunque entro i primi sei mesi dell'anno riusciremo a fare anche quegli asfalti, sicuramente miglioreranno ulteriormente. Ma abbiamo partecipato anche a tanti altri bandi; solo questo mese abbiamo partecipato al bando della

rigenerazione urbana per quanto riguarda l'Alhambra e abbiamo partecipato al bando regionale PIP, per quanto riguarda l'area Pip, anche quello è un taglio da 300 mila euro. E tra l'altro devo dire che abbiamo presentato una domanda di partecipazione a un bando per progetti ministeriale, proprio pochi giorni fa, a dimostrazione del fatto che stiamo cercando di sfruttare tutte le opportunità possibili per cercare di sistemare ancora meglio Lanusei. Tra l'altro ci aiutano tanto da questo punto di vista i lavori di Lavoras, appunto; un progetto che stiamo seguendo con grandissima attenzione, sia Maria che Gianni in particolare, ma un po' tutti, perché comunque abbiamo trovato una bellissima squadra di lavoratori, si stanno impegnando tanto, stanno facendo un ottimo lavoro e li ringraziamo per la disponibilità, perché non è mai scontato e quindi è giusto ringraziarli. In ultimo devo dire che a gennaio 2025 inizierà il percorso della programmazione territoriale, che è quello, per capirci che ha finanziato in questa prima tranche i lavori del nuovo Centro Hub della dell'astronomia lanuseina e ogliastrina, ma anche quelli dell'aerofune. L'aerofune, abbiamo fatto un ulteriore bando che è andato deserto, ma a differenza di quelli precedenti, l'ha detto bene Francesca prima, ha avuto un interesse di diverse società. Quindi abbiamo già preso contatti con la programmazione in maniera tale che mettere a disposizione ulteriori risorse per fare in modo che venga fatto un bando ancora più ricco; perché a questo punto ci siamo resi conto che il problema non è di attrattività del bando in sé, ma è un problema di natura economica. Quindi con un irrobustimento dei calcoli economici, dovremmo riuscire finalmente a portare a termine un progetto su cui abbiamo investito davvero tanto, per tanto tempo e ci teniamo davvero tanto. Quindi non solo tanti lavori in corso di svolgimento, ma tanti lavori già finanziati, che inizieranno nei prossimi mesi del 2025 e la partecipazione a diversi bandi che ci garantirà certamente la prosecuzione di questi lavori e l'ulteriore miglioramento di Lanusei. Ho lasciato per ultimo due finanziamenti che sono stati incamerati al Comune di Lanusei negli ultimi mesi; il primo - entrambi sono già stati citati, ma mi piace sottolinearli - il primo è quello relativo alla sistemazione del PalaLixius e dell'area adiacente, il rifacimento dei parcheggi, dell'illuminazione, il rifacimento degli infissi - ci ha lavorato molto Vladimiro, che ringrazio - che ha portato un finanziamento di un milione di euro complessivi. E l'altro, quello che forse ci sta più a cuore di tutti, la Regione, finalmente il, 17 novembre ha stanziato 6 milioni e 600 mila euro come quota parte di Iscol@, un progetto fondamentale per i nostri ragazzi Sandra ha evidenziato tutti i progetti che facciamo sul sociale, ma insieme a Maria hanno evidenziato entrambe bene il grandissimo sforzo che facciamo per le scuole, tutte le scuole lanuseine. Ma guardate che qua, davvero spezziamo una lancia, ma di quelle grandi, in favore del corpo docente e non docente delle scuole, perché sono veramente proattive; amano il loro lavoro e lo interpretano veramente nel miglior modo possibile, sia come attività

scolastica che extrascolastica. Quando facciamo le giornate con loro contro la violenza di genere o comunque tutte le giornate e le manifestazioni che facciamo insieme, i ragazzi arrivano già sensibilizzati, hanno fatto dei lavori, hanno studiato delle poesie e hanno davvero la possibilità di acquisire la giusta sensibilità rispetto a questi temi, che sono importanti molto, più dei lavori pubblici; preferisco un lavoro pubblico in meno ma un Festival della cultura in più. Ecco la scelta di Ridda, è stato emozionante vedere centinaia e centinaia di persone arrivare da tutti i quattro angoli della Sardegna, per partecipare ad una giornata di questo tipo. Questo è un modo per ribadire la centralità di Lanusei, un modo tangibile e concreto, pratico, basato sulla cultura. Questa è una piccola parte di quello che facciamo, ma sicuramente siamo orgogliosi, ma come ha detto Gianni prima siamo sicuri che il 2025 sarà certamente ricco almeno quanto il 2024. Grazie a tutti.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco, un cappello sicuramente calzante sulla presentazione fatta dai singoli Sassessori. Non ho altri iscritti a parlare. Le relazioni dei componenti della Giunta sono state certamente esaustive, hanno approfondito tutti quanti i temi, onorando l'impegno in Consiglio Comunale, onorando la seduta. Possiamo quindi chiudere la fase del dibattito e aprire quella della votazione.



VOTAZIONE

Chiedo al Consiglio quindi di prendere atto e approvare il Documento Unico di Programmazione 2025/2027. Voti favorevoli? Astenuti? Contrari? La proposta è approvata all'unanimità. E ringrazio i componenti del Consiglio per questo voto unanime.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Dobbiamo votare una seconda volta per rendere la delibera immediatamente eseguibile.



VOTAZIONE

Voti favorevoli? Astenuti? Contrari? Approvazione all'unanimità anche dell'immediata eseguibilità.
Grazie.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno

2

Punto 2 ODG

REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI AI SENSI DELL'ART. 20 D.LGS. N. 175/2016 (TUSP) E CENSIMENTO DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE (ART. 17 D.L. N. 90/2014) AL 31/12/2023.

Che riguarda la revisione periodica delle partecipazioni ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo 175/2016, con censimento delle partecipazioni pubbliche. La proposta avviene appunto in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 20 del decreto del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica e dall'articolo 17 del Decreto Legge 90/2014 sul censimento delle partecipazioni pubbliche.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Il Decreto Legislativo 175/2016 impone alle pubbliche amministrazioni di effettuare annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate, predisponendo ove necessario un Piano di razionalizzazione delle partecipazioni appunto. Tale analisi deve verificare la sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa, tra cui la stretta necessità della partecipazione per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente e l'appartenenza alle categorie di attività consentite dall'articolo 4 del TUSP. Molto sinteticamente, dalla ricognizione effettuata emerge che il Comune di Lanusei detiene una partecipazione diretta in

Abbanoa Spa, con una quota dello 0,0490900% e una partecipazione in Egas, che sarebbe l'Ente di governo dell'ambito della Sardegna, con una quota ancora più bassa, dello 0,0029412%. L'Egas però, essendo un consorzio obbligatorio tra amministrazioni comunali e provinciali, disciplinate da una Legge Regionale, dalla 4/2015, non rientra nel perimetro di applicazione del TUSP e quindi non è oggetto della presente revisione, che comporta quindi solo la partecipazione in Abbanoa. L'analisi che è stata condotta sulla partecipazione in Abbanoa Spa ha evidenziato che la società svolge un servizio di interesse generale, che è quello del servizio idrico integrato, che la partecipazione risulta strettamente necessaria per le finalità istituzionali dell'Ente e non sussistono le condizioni previste dall'articolo 20, comma 2 del TUSP che imporrebbero interventi di razionalizzazione. Quindi la proposta è quella di mantenere, il mantenimento della partecipazione senza necessità di interventi di razionalizzazione, appunto. Questo è quanto. Abbiamo iscritti? Il Sindaco, prego.



DAVIDE BURCHI

Sindaco

Sì, grazie Presidente. In realtà solo per dire, perché la spiegazione è stata obiettivamente precisa, che dall'esito del lavoro dovremmo appunto decidere se mantenere oppure no le partecipazioni nelle varie società. Quindi è chiaro che questa è una norma che è stabilita per Comuni che hanno dimensioni maggiori. L'unico dato interessante che penso possa essere portato all'attenzione del Consiglio è il dare/avere; perché se voi vedete le schede allegate, praticamente ci sono alcune voci che dimostrano il rapporto che abbiamo con Abbanoa, di cui siamo debitori di 11 mila euro per fatture, perché consumiamo tipo 34 mila euro d'acqua all'anno e 11 mila devono essere ancora pagate, sono fatture in sospeso in regime ordinario. Mentre in bilancio è segnata una posta positiva per noi, a credito, nei confronti di Abbanoa, c'è una causa pendente, un credito di circa 200 mila euro, che cerchiamo di definire in via transiva nelle prossime settimane. C'è stata ampia disponibilità di Abbanoa, grazie al lavoro degli avvocati ci stiamo avvicinando parecchio per arrivare alla definizione. E', come dire, posizione condivisa fra noi e Abbanoa che sia corretto, essendo la natura, alla luce della natura sostanzialmente pubblica di Abbanoa, pur essendo un Spa, che sia opportuno cercare di transare, evidenziando le giuste ragioni. Quindi credo che a breve avremo la modifica dell'allegato al punto 2, appunto sulla revisione periodica delle partecipazioni, con un esito positivo per quanto riguarda il Comune di Lanusei, soprattutto le sue casse.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. Ci sono ulteriori interventi? Nessuno. Pertanto possiamo dichiarare chiusa la fase della discussione e aperta a quella della votazione.



VOTAZIONE

Chiedo ai Consiglieri in sala di esprimersi sull'approvazione di questa proposta. Voti favorevoli? Astenuti? Contrari? La proposta è approvata all'unanimità.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Questo è un adempimento che ha una scadenza, dobbiamo approvarlo entro il 31.12.2024, ciò giustifica l'urgenza di procedere ad una seconda votazione, per rendere la delibera immediatamente eseguibile.



VOTAZIONE

Voti favorevoli? Astenuti? Contrari? Abbiamo l'unanimità anche per quanto riguarda il l'immediata eseguibilità della proposta.

3

Punto 3 ODG

SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE. ADESIONE IN ESTENSIONE ALLA CONVENZIONE STIPULATA TRA LA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA ED IL BANCO DI SARDEGNA S.P.A. NEL PERIODO 01/01/2025 – 31/12/2027.

Procediamo con il terzo punto all'ordine del giorno, che riguarda l'adesione in estensione alla convenzione stipulata tra la Regione Autonoma della Sardegna e il Banco di Sardegna Spa, per quanto riguarda il Servizio di Tesoreria, nel periodo dal 1° gennaio 2025 al 31.12.2027.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Il Servizio di Tesoreria comunale è un servizio obbligatorio e indispensabile per il nostro Ente; è disciplinato dal Titolo V del Decreto Legislativo 267/2000 e comprende tutte le operazioni legate alla gestione finanziaria dell'Ente, dalla riscossione delle entrate al pagamento delle spese, fino alla custodia di titoli e valori. L'attuale convenzione col Banco, in estensione della convenzione regionale, scadrà il 31.12.2024. La Regione Sardegna, proprio recentemente ha espletato una procedura aperta per l'affidamento del Servizio di Tesoreria 2025/2027, che è stata aggiudicata al Banco di Sardegna Spa. Nell'articolo 4 del capitolato speciale, è prevista la possibilità per gli Enti locali di aderire in estensione a tale convenzione alle medesime condizioni. Ci sono dei vantaggi ovviamente, per l'adesione da parte del Comune di Lanusei. Innanzitutto, la semplificazione amministrativa, che non è banale; ci evita di dover espletare una procedura di gara autonoma. Vi sono ragioni anche di continuità del servizio, essendo Banco di Sardegna già nostro tesoriere da diversi anni, oltretutto. Vi è la presenza di uno sportello bancario nel territorio comunale e le condizioni economiche sono comunque vantaggiose. Molto rapidamente, prevedono un compenso annuo calcolato in base al volume degli ordinativi, 1,50 euro per ordinativo in regime di tesoreria unica sospesa e 1,40 euro in caso di cessazione della sospensione; il tasso creditore è il tasso BCE meno 0,50%; mentre quello debitore è lo stesso tasso BCE più 0,50%; abbiamo un costo di conservazione digitale di euro 0,60 per disposizione. La procedura di adesione, è importante anche evidenziarlo, avverrà attraverso una procedura semplificata, quindi mediante la trasmissione di un'apposita domanda al Banco di Sardegna, che effettuerà una valutazione del merito

creditizio dell'Ente, ma che ovviamente si concluderà con esito positivo, essendo assolutamente in salute, come vedremo poi al prossimo Consiglio Comunale, il bilancio del Comune di Lanusei. Ci sono interventi sul punto? Non ci sono interventi, pertanto possiamo dichiarare aperta la fase della votazione.



VOTAZIONE

E chiedo al Consiglio di esprimersi in merito all'approvazione di questa proposta, con voti favorevoli? Astenuti? Contrari? La proposta è approvata all'unanimità.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Anche qui, stante l'urgenza di garantire la prosecuzione del servizio è necessario votare una seconda volta per rendere la delibera immediatamente eseguibile.



VOTAZIONE

Voti favorevoli? Astenuti? Contrari? Abbiamo l'approvazione con l'unanimità anche dell'immediata eseguibilità della delibera.

4

Punto 4 ODG

RICOGNIZIONE AL 31/12/2023 DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 201 DEL 23 DICEMBRE 2022.

Il quarto punto all'ordine del giorno riguarda un adempimento giovane, che il Comune di Lanusei e gli altri Enti locali d'Italia affrontano per la seconda volta. Parliamo della ricognizione della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, ai sensi dell'articolo 30 del Decreto Legislativo 201 del 23 dicembre 2022.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Anche in questo caso i Comuni obbligati sono quelli con popolazione superiore ai 5 mila abitanti, che devono effettuare una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. Questa ricognizione deve analizzare per ciascun servizio affidato l'andamento dal punto di vista economico dell'efficienza, della qualità e del rispetto degli obblighi contrattuali. Abbiamo cinque servizi che sono oggetto di ricognizione: il servizio di refezione scolastica e di trasporto scolastico, di cui ci ha parlato l'Assessora Sandra Aresu anche nell'illustrazione del DUP; i servizi cimiteriali; il servizio di igiene urbana e il servizio di illuminazione pubblica. Per ciascun servizio la relazione ha analizzato la natura e la descrizione del servizio, il contratto di servizio in essere, il sistema di monitoraggio e controllo adottato per controllare appunto, verificare la regolare esecuzione, l'identificazione del soggetto affidatario, l'andamento economico di ogni servizio, la qualità e il rispetto degli obblighi contrattuali. La delibera e la relazione, una volta approvata, dovranno essere pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione amministrazione trasparente, trasmesse all'ANAC per la pubblicazione nell'apposita sezione trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. Se ci sono interventi da parte degli Assessori che hanno in carico, in delega il servizio, i singoli servizi, sono ovviamente ben accetti. Voglio concludere però specificando che tutte le valutazioni sui singoli servizi si sono concluse in maniera positiva, sia per quanto riguarda la sostenibilità economica che per quanto riguarda il rispetto degli standard qualitativi di ciascun servizio e l'andamento efficiente degli stessi, anche in relazione al rispetto degli oneri contrattuali in carico a ciascun affidatario. La Vice Sindaca Maria Tegas.



MARIA TEGAS

Vicesindaco

Sì, grazie Presidente, lo credo che sicuramente sia assolutamente importante, visto e considerato che stiamo parlando di servizi resi alla comunità, che devono sicuramente avere un controllo e una verifica degli stessi, anche perché sono servizi che vengono erogati e comportano una un costo per il cittadino. Quindi credo che sia doveroso, ma anche dal punto di vista della qualità del servizio, per quanto riguarda anche la ricaduta socio-economica, cioè sono comunque delle azioni che sono importanti da intraprendere. C'è la questione del controllo della mensa scolastica, credo che sia fondamentale che la stessa risponda a quelli

che sono i requisiti sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo, anche perché è un servizio erogato, oltretutto, ai bambini, a maggior ragione deve essere, come dire monitorato. Quindi credo che sia assolutamente fondamentale, fondamentale avere un riscontro di relazione, anche perché i gestori dei servizi devono, cioè ci deve essere un riscontro che gli stessi vadano a rispettare quelli che sono diciamo gli standard contrattuali. Okay, quindi assolutamente importante questa sorta di monitoraggio e valutazione con relativa relazione.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Grazie Vice Sindaca. Ho iscritto a parlare l'Assessore Renato Pilia.



RENATO PILIA

Assessore

Grazie Presidente. Una breve precisazione, sempre dello stesso tenore del Vice Sindaco, relativamente a uno dei servizi pubblici citati dal Presidente, che è quello della dell'illuminazione pubblica. Nella mia precedente vita amministrativa, quando ricopro anche il ruolo di Assessore ai servizi tecnologici, una delega che con gioia ho riabbracciato nell'ultimo mese, effettivamente è stato fatto un importante passo in avanti per quanto riguarda questo servizio. Il procedimento è stato identico a quello che ha esposto il Presidente del Consiglio, relativamente al Servizio di Tesoreria; nel senso che vi è stato, nel 2017, una convenzione Consip, per quanto riguarda l'affidamento del servizio di illuminazione pubblica. Brevemente, per chi ci segue da casa, la convenzione Consip funziona in questo modo: c'è il vantaggio per l'Ente che aderisce, di aderirvi a condizioni ben più vantaggiose, ovviamente rispetto a quelle di aderire in maniera ovviamente solitaria. C'è da dire che la normativa prevede che se un Ente locale decide di non aderirvi, deve ovviamente motivare il fatto per cui sta aderendo ad una convenzione che deve essere anche a condizioni ovviamente più vantaggiose, pena il rischio di un danno erariale. Io ricordo che in quel periodo lì, con gli uffici studiammo proprio bene questa possibilità, perché la mancata adesione ovviamente prevedeva che si dovesse fare tutta una verifica circa la possibilità di gestirlo, anche in maniera autonoma. Diciamo che per l'evoluzione degli impianti di dell'illuminazione pubblica è molto anacronistico il pensare che si possa gestire in maniera autonoma il servizio. Si faceva prima, ormai viene gestito da queste società. Ricordo che si decise di intanto fare tutta un'operazione anche di verifica sulle esperienze dei Comuni che avevano già utilizzato appunto questa convenzione, per vedere

anche i feedback che avevano i vari uffici tecnici; successivamente ci fu appunto una nota molto positiva, che fu quella della richiesta della possibilità di avere una manutenzione più vicina al cittadino. E debbo dire che effettivamente, per quanto riguarda il pronto intervento su eventuali guasti o blackout, noi abbiamo sempre avuto una risposta pronta, perché vi è un'impresa di Lanusei, che ha sede a Lanusei, che quindi riesce a garantire l'intervento in tempi molto rapidi. In questi anni sono stati cambiate gran parte delle lampade, le vecchie lampade in sodio/potassio, le SUP, sono state sostituite con le più performanti lampade a led, migliorano la luce e quindi la viabilità e comunque sia hanno delle caratteristiche migliori; si miglioreranno, ci sono stati degli interventi che verranno completati relativamente ai quadri elettrici e alle linee; rimane da fare un ultimo complessivo intervento, sollecitatomi da poco anche dalla Vice Sindaca e dall'Assessora Loi, ci sono alcune zone che non sono gestite direttamente dall'impianto comunale, ma sono gestite da un altro gestore e vi è un progetto di cui abbiamo parlato all'interno del DUP, che prevede l'acquisto, la sostituzione di questi corpi illuminanti con i corpi illuminanti a led, nuova generazione, gestiti direttamente dal Comune, che quindi verranno girati alla società, l'ex Zephyro, attuale Edison, verranno gestiti appunto direttamente da loro, in maniera tale che si possa avere anche in questo caso un sistema gestito completamente dal sistema del gestore e per avere quindi un sistema intanto gestito unitariamente e un sistema si spera migliore. E' in corso in questi momenti la procedura di richiesta di posa, di permesso da parte dei privati di posa delle lampade sulle facciate e dagli uffici abbiamo fatto una verifica, è praticamente ultimata. Completata questa si vedrà l'inizio dei lavori, che interesseranno in particolar modo via Garibaldi e alcune vie limitrofe. Questo sarà sì, sono contento che la Consigliera Sanna sorrida, perché effettivamente anche con lei abbiamo visto che effettivamente ce n'è bisogno, in quella zona, sarà un intervento molto importante. Ricordiamo che è uno dei quattro lotti che sono previsti per chiudere definitivamente la questione e avere finalmente un impianto che sia performante. Detto questo, io riconsegno lo scettro al Presidente. Grazie.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Grazie Assessore. Gli interventi oltretutto sono andati non solo nell'ottica dell'efficientamento energetico, ma anche della riduzione dell'inquinamento luminoso, che mira a valorizzare ancora di più il nostro cielo notturno, anche in un'ottica di una maggior e migliore fruizione di esso, da parte degli ospiti dell'osservatorio astronomico. Questo per dire che tutti gli interventi di un'amministrazione pubblica sono comunque collegati. Esatto, sì, oltre al

risparmio e all'efficientamento, anche però alla riduzione dell'inquinamento luminoso. Ci sono ulteriori interventi? Il Sindaco, prego.



DAVIDE BURCHI

Sindaco

Grazie Presidente. Sì, ci tengo particolarmente. Effettivamente è vero, è solo il secondo anno che discutiamo questa, come dire, una ricognizione dei servizi principali, che facciamo. Però è molto importante fare il punto della situazione, anche per fare in modo che emerga insomma l'importanza dei servizi che svolgiamo. Adesso, un dato per esempio è questo: cioè, ci rendiamo conto che eroghiamo più di 40 mila pasti e ragazzi delle scuole. Uno dice: il Comune fa il servizio di mensa scolastica; sono più di 40 mila pasti, ci costano 250 mila euro all'anno e il costo medio per pasto è di 5,80. E prendiamo, chiediamo un contributo alle famiglie, nessuna arriva a pagare il costo effettivo del pasto, ma sulla base dell'ISEE si parte da poco più di 1 euro, proprio a dimostrazione del fatto che è un servizio effettivo. Però è molto importante e guardate che la qualità è attentamente monitorata. In primis dall'igiene pubblica, che stabilisce effettivamente l'equilibrio dei pasti; il secondo effettivamente la Commissione Mensa, dove ci sono anche le mamme, che sono attentissime, ovviamente, le mamme, le insegnanti, ma la stessa Assessora Aresu, che sono attentissime evidentemente a controllare la qualità del cibo per i loro ragazzi. Quindi questo è molto importante. Una nota sicuramente per quanto riguarda il trasporto scolastico; anche questo è fatto molto bene e abbiamo esteso da diversi anni l'accesso al servizio anche alle persone che sono, che distano dai punti di erogazione del servizio delle scuole meno di due chilometri, è un costo che sta aumentando negli ultimi anni, che coinvolge più di 100 bambini, 120 bambini nell'ultimo anno, ed è importantissimo, fondamentale e insostituibile per i ragazzi che per esempio vivevano Sa Serra, ma comunque un servizio ottimo, di qualità, che si unisce a quello del TPL, del Trasporto Pubblico Locale del Pollicino, chiamiamolo così, anche per chi abita nel popolato. Per quanto riguarda il cimitero abbiamo, c'è da segnalare che l'affidamento di gare da triennale, che adesso siamo in proroga e gli uffici stanno già lavorando al nuovo bando. E' un servizio complesso, certamente anche sulla base del fatto che abbiamo il problema dei pochi loculi disponibili. Abbiamo da poco ha preso le colombaie per le urne, per le persone che decidono di attraversare l'ultima parte della loro vita con una cremazione; anzi il primo post vita con la cremazione, ed è fondamentale anche dire che stiamo definendo con la Regione le modalità di spesa delle risorse vinte attraverso la partecipazione a un bando regionale, che dovrebbe permettere di alleviare non poco la situazione dei loculi del cimitero. L'ultimo anno,

nel 2023, abbiamo avuto 54 decessi a Lanusei; sicuramente è un numero che ci mette nelle condizioni di dover comunque ampliare il numero dei loculi disponibili, in particolare per quanto riguarda le estumulazioni e le esumazioni che ogni tanto dobbiamo fare. Per quanto riguarda l'igiene urbana, io voglio sottolineare un aspetto molto importante: è sicuramente il servizio più costoso in assoluto, sono 11 dipendenti, credo siano tutti di Lanusei, svolgono un buon lavoro, io ho notato nell'ultimo periodo un miglioramento del servizio. Tra l'altro non c'è solo la raccolta differenziata, ma anche c'è lo spazzamento stradale, il diserbo, la pulizia delle caditoie e l'apertura e la gestione del Centro comunale. Ci stiamo anche ponendo il problema di ingrandirlo, in maniera tale che il servizio, che è stato più volte oggetto di osservazioni da parte di diversi cittadini, possa migliorare. Mentre per quanto riguarda l'ultimo punto, il quinto, quello dell'illuminazione pubblica, faccio mia ogni tipo di considerazione formulata dall'Assessore Pilia, ne aggiungo solo una, che però secondo me è molto importante, che è quella relativa alla grande risultato raggiunto, grande parte del merito è di Renato, che è relativa non solo, come già evidenziato bene, alla qualità del servizio ma anche al risparmio in termini ambientali, perché le nuove lampade a led ci permettono di inquinare molto, molto meno. È un sistema che dobbiamo ancora monitorare nella quantità esatta, ma che sicuramente ha comportato dei risparmi importantissimi, da questo punto di vista. Ed è anche un meccanismo, con il meccanismo dell'extra gettito, che ci permette di sostituire i colpi luminosi con un prezzo prestabilito. Quindi sicuramente è un qualcosa di molto positivo, ed è stato corretto aderire alla convenzione Consip, che ci ha messo nelle condizioni di ottenere un ottimo risultato, con un servizio sicuramente migliorato rispetto a prima. Le criticità del sistema di illuminazione di Lanusei non sono relative alla nostra rete, ma sono relative alla rete ulteriore aggiuntiva, quella Zephyro, ma come voi avete visto nel DUP, esposto proprio dall'Assessore Pilia, sono 140 mila euro che verranno spesi nei prossimi mesi, per iniziare ad acquistare e migliorare anche quella rete, in maniera tale che anche dei servizi su quell'altra rete, che è la rete fondamentale che fa capo ad Enel X, possa essere migliorata e possa avere un livello di gestione paragonabile a quello che noi oggi riscontriamo nel 90% dei punti luce di Lanusei.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. Ci sono ulteriori interventi? No. Possiamo pertanto allora e quindi dichiarare terminata la fase della discussione e aprire quella della votazione.



VOTAZIONE

Chiedo al Consiglio di esprimersi per approvare la delibera con voti favorevoli? Astenuti? Contrari? La proposta è approvata all'unanimità.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Anche qui, stante la necessità di approvare il documento entro il 31.12.2024, dobbiamo votare una seconda volta sulla stessa delibera, per renderla immediatamente eseguibile.



VOTAZIONE

Voti favorevoli? Astenuti? Contrari? Lo stesso risultato di prima, la proposta è approvata all'unanimità anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità.

5

Punto 5 ODG

PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO STORICO-
RECEPIMENTO ISTANZA PROT.12404/2024 CONSISTENTE
NELLA MODIFICA ALLE PRESCRIZIONI DELLA SCHEDA DEL
PPCS RIGUARDANTE GLI EDIFICI 14 E 16, ISOLATO N.9,
COMPARTO N.5.

Procediamo con il quinto punto all'ordine del giorno, che riguarda il recepimento di un'istanza consistente nella modifica di alcune prescrizioni a una scheda di Piano particolareggiato del centro storico.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Che ci illustra l'Assessore all'Urbanistica Gianni Perotti. Prego Assessore.



GIOVANNI PEROTTI

Assessore

Grazie Presidente. Molto brevemente, come diceva il Segretario, scusate, il Presidente, si tratta appunto di dare risposte a una istanza pervenuta da parte dei proprietari degli immobili ricadenti, degli edifici 14 e 16 dell'isolato 9, comparto 5, ricadenti all'interno del Piano particolareggiato del centro storico, dove ci chiedono, in buona sostanza, di eliminare la seguente prescrizione, ve ne do lettura, per evitare di fare errori sostanziali, sottolineo questa parola, perché dopo ci ritorniamo. Chiedono appunto di eliminare la seguente prescrizione presente nella scheda edilizia: l'intervento sopra previsto dovrà iniziare entro due anni dalla data di approvazione del Piano e dovrà concludersi entro i successivi tre anni; in caso di inosservanza di tali prescrizioni la previsione progettuale decade, potranno essere realizzate unicamente le opere inizialmente previste dallo strumento attuativo adottato, ovvero la demolizione senza ricostruzione dell'edificio 14 e conseguentemente la realizzazione di una abilità pedonale di collegamento tra la via Mameli e la via Cagliari. Trattandosi di una variante non sostanziale, pertanto non segue l'iter che invece eventualmente sarebbe previsto - e quindi non deve andare in Regione, in buona sostanza - anche perché la stessa appunto non interessa l'intero territorio o modifica l'impianto complessivo del Piano, non incrementa la previsione insediativa, non modifica la riqualificazione degli ambiti territoriali individuati e adeguano e conformano il piano PPR o modificano le norme di tutela e salvaguardia afferenti ai beni paesaggistici. Per tutte queste motivazioni ci sentiamo in grado di accogliere positivamente questa richiesta. Rimarrà invariata parte della prescrizione che era presente nella scheda e cioè la prima parte; appunto confermiamo integralmente la prescrizione della prima parte, mentre invece la seconda parte passerà dagli attuali due anni che venivano richiesti prima, la pratica edilizia dovrà essere presentata entro i successivi tre anni dalla pubblicazione sul Buras. Anche perché noi ci siamo accorti che evidentemente in quella scheda c'era presente un errore, perché non possiamo decidere di nostra sponte di dover... (voce fuori microfono) esatto, questo non era, insomma si ravvivano dei motivi di illegittimità.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Grazie Assessore, anche per aver illustrato quelle che poi sono le ragioni che hanno portato la maggioranza a esprimere una posizione favorevole sulla istanza del privato. Ogni istanza di questo tipo che rientri nei canoni della programmazione urbanistica e consenta l'agevolazione

o comunque l'edificazione, scusate, non l'agevolazione, che consenta l'edificazione, sarà sempre accolta positivamente dalla maggioranza e dal Consiglio tutto. Ci sono interventi sul punto? Non ci sono iscritti a parlare, possiamo dichiarare chiusa la fase della discussione, aperta a quella di votazione.



VOTAZIONE

Chiedo al Consiglio di esprimersi con voti favorevoli? Astenuti Contrari? La proposta è approvata all'unanimità.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

La delibera adesso seguirà il suo corso, nei termini di legge verrà pubblicata prima sul sito istituzionale, quindi sul Buras e diventerà a quel punto pienamente efficace.

6

Punto 6 ODG

**BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027 –
VERIFICA QUANTITÀ E QUALITÀ DI AREE E FABBRICATI DA
DESTINARSI ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E
TERZIARIE E RELATIVO AGGIORNAMENTO DEI PREZZI.**

Il prossimo punto all'ordine del giorno, chiama in causa il Sindaco, in qualità di Assessore al Bilancio, perché uno degli adempimenti propedeutici appunto all'approvazione del bilancio, riguarda la verifica di quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive terziarie e relativo aggiornamento dei prezzi.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Prego, Sindaco.



DAVIDE BURCHI

Sindaco

Grazie Presidente. Rapidamente, allora avete visto già nel DUP che in effetti non ci sono attualmente delle aree libere per quanto riguarda il PIP e il PEEP, però avete anche visto che c'è in corso una procedura, perché il Comune riprenda due aree, una di 3 mila metri una 2.500 metri quadri, che fanno parte della zona relativa al Piano per gli insediamenti produttivi. Il Piano, il costo di questi lotti è stabilito, il valore di questi lotti è stabilito con regolamento. E quindi noi oggi abbiamo l'onere di fare una ricognizione e poi effettivamente di adeguare il prezzo. Il prezzo, ve lo dico subito, è di, per quanto riguarda l'area PEEP di 31,54 euro per la proprietà e di 24,79 come diritto di superficie; sono prezzi adeguati rispetto all'indice maggiore della 0,006% rispetto ai prezzi precedentemente stabiliti. Ora, la cosa però che voglio segnalare in termini positivi è che invece noi abbiamo un grande lavoro da fare per quanto riguarda invece le aree PEEP. Perché per quanto riguarda le zone PIP dovremmo trascrivere l'atto con cui il responsabile del servizio ha ripreso, revocato l'assegnazione precedentemente effettuata del diritto di superficie 99ennale per mancato rispetto dei termini, quindi dovremmo fare delle nuove procedure rispetto a quelle aree. E da qui anche il regolamento che è stato approvato, che vedremo, o meglio, che approveremo a breve, il punto numero 7, che è proprio relativo e c'è l'esigenza in questo momento di approvare quel regolamento e di adeguarlo. Però invece c'è un grande lavoro anche da fare per le zone PEEP, perché per molti di queste aree è stato ceduto il diritto di superficie, ma non quello di proprietà. Questo pone un problema di alienabilità del bene, perché effettivamente la maggior parte delle persone vogliono, io dico giustamente, non acquisire il diritto di superficie, ma quello di proprietà. Quindi abbiamo fatto un grande lavoro negli ultimi anni, un lavoro importante, tra l'altro fatto in particolare da Barbara Piras, come responsabile del procedimento, che ha quantificato esattamente in rispetto anche al valore prestabilito nei nostri regolamenti, ha stabilito invece il valore di un'altra variante, che è quella della rimozione dei vincoli. Perché chi compra quelle case accede ad una situazione di vantaggio economico, perché compra ad un prezzo calmierato, non necessariamente a quello di mercato. E' quindi evidente che laddove volesse sottoporre quel bene ad un regime di vendita ordinario, deve essere, come dire, in parte compensare quella perdita, quel vantaggio che ha avuto inizialmente. Quindi si chiama, è una procedura che si chiama rimozione dei vincoli. In particolare, adesso, una cooperativa sta per acquistare in blocco la formalizzazione, o meglio sta per formalizzare l'acquisto, perché i proprietari della Cooperativa Ancol hanno praticamente già versato tutti l'intero importo anche del diritto di proprietà, ma non eravamo

riusciti finora, nonostante la lottizzazione sia vecchia, a liberare e trasferire la proprietà del bene. Quindi in questo caso loro non dovranno versare alcunché per quanto riguarda il diritto di proprietà, perché hanno già versato a suo tempo, dovranno limitarsi a versare il dovuto, in quanto è un dovuto per quanto riguarda la rimozione dei vincoli. Questo è per dire che è molto importante, perché stiamo mettendo dei beni sul mercato, perché molte persone vogliono acquistare e quelle case comunque sono abbastanza appetibili, avendo circa una trentina d'anni. Quindi si tratta fondamentalmente di un adeguamento, di una ricognizione di un adeguamento, nella misura dello 0,006%.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco per l'illustrazione della proposta di delibera. Ci sono iscritti sul punto. Non vedo iscritti a parlare, pertanto dichiariamo chiusa la fase della discussione e aperta quella della votazione.



VOTAZIONE

Chiedo al Consiglio di esprimersi con voti favorevoli? Astenuti? Contrari? La proposta è approvata all'unanimità.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Essendo un atto propedeutico al bilancio e dovendo portare il bilancio in discussione alla prossima seduta del Consiglio, tra l'altro oggi la Giunta comunale ha approvato, con me, tutti abbiamo ricevuto comunicazione, il bilancio in Giunta, dobbiamo votare la seconda volta appunto per renderla immediatamente eseguibile.



VOTAZIONE

Quindi chiedo al Consiglio di esprimersi con voti favorevoli? Astenuti? Contrari? Anche l'immediata eseguibilità è stata votata e approvata con voto unanime del Consiglio Comunale.

7

Punto 7 ODG

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI AREE DEL PIANO DI ZONA PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (P.I.P.) - APPROVAZIONE MODIFICHE.

Procediamo verso l'ultimo punto all'ordine del giorno, che chiama in causa l'Assessore Renato Pilia, con l'esposizione del Regolamento comunale per la concessione di aree del piano di zona per gli insediamenti produttivi, approvazione di alcune modifiche.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Prego Assessore.



RENATO PILIA

Assessore

Grazie Presidente. Nonostante l'ora avrò necessità di prendere il mio tempo, perché questo è un Regolamento abbastanza importante. Intanto mi dispiace che non ci siano tutti i componenti della Commissione, però è un regolamento che ha visto un bel dibattito in seno all'organo. Ci siamo Confrontati più volte su quella che è un'area molto importante di sviluppo, che è stata un'area importante di sviluppo per la Città e visto che comunque è in previsione fare un bando relativamente ai lotti rimasti a disposizione, è importante quindi l'approvazione di questo Regolamento in quest'ottica. In Commissione si è discusso su alcuni aspetti e oggi portiamo in Consiglio il frutto di questi ragionamenti. Sostanzialmente ci sono dei criteri di assegnazione che si andranno a sviscerare poi più compiutamente nel bando, verranno ovviamente ad essere poi giudicati dalla Commissione; i criteri sono la capacità di investimento delle società che parteciperanno, la tipologia dell'attività imprenditoriale, la sede e la residenza del rappresentante legale a Lanusei, lo stato attuale degli ambienti lavorativi, il numero di dipendenti, l'imprenditoria giovanile, l'imprenditoria femminile e la valutazione complessiva del business plan. Ci tengo a dire che è stato frutto proprio di un serio ragionamento in Commissione e qua debbo fare due doverosi ringraziamenti, uno al dottor Altieri, che comunque si è prestato ad un supporto in Commissione, supporto tecnico sulla Commissione e poi doveroso ringraziamento a chi ci ha fornito un paziente e saggio

consiglio in termini amministrativi, che è la nostra Segretaria, che è sempre attenta appunto alla verifica di regolarità del Regolamento stesso e di coerenza. Dicevamo che appunto in questa sede abbiamo vagliato la ipotesi di far soggiacere a due differenti iter di valutazione i lotti presenti nella parte alta della zona PIP, nella via Omero Lucchi e lotti che invece sono messi al di sotto. Questo perché si è voluta fare una valutazione merito al fatto che sicuramente i lotti presenti nella parte bassa hanno un impatto anche visivo molto più diretto; viceversa i lotti invece presenti nella parte a monte hanno sicuramente un impatto visivo diverso e quindi si potevano prestare ad un'attività di tipo anche artigianale differente. Questa è stata una valutazione che è stata espressa in seno alla Commissione e mi auguro che, non solo ovviamente i componenti presenti nella Commissione, Daniela e Sandra che l'hanno votata in Commissione, quindi mi auguro che ripeteranno il voto favorevole anche in Consiglio, mi auguro che tutti i componenti del Consiglio si apprestino ad effettuare la votazione. Ovviamente al Regolamento seguirà un bando, che andrà poi a completare e ad integrare quello che sarà ovviamente l'iter. Colgo anche l'occasione per appunto riprendere il discorso che faceva il Sindaco, in merito sempre a quella zona, perché sarà interessata, è stata già interessata da alcuni lavori, ad esempio di sostituzione delle barriere, con la posa delle barriere in legno, ci sono stati i lavori dell'incrocio, che hanno reso l'incrocio più fruibile e più sicuro e in previsione, questo è quello che è stato fatto, in previsione, oltre alla riqualificazione del manto stradale, anche la riqualificazione, anticipo il Sindaco che lo avrebbe detto, anche poi dei marciapiedi, per rendere tutta la zona sicuramente anche più sicura alla circolazione. Detto ciò mi rendo ovviamente disponibile se i Consiglieri dovessero avere necessità di approfondimenti. Anche qua, ricordando comunque che ci segue che è stato discusso più volte anche in maggioranza, con l'Assessore Perotti in particolar modo e ovviamente detto questo io faccio una richiesta al Consiglio Comunale di votare favorevolmente questo regolamento. Grazie.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Grazie Assessore Pilia. Sei stato comunque conciso nella compiuta esposizione delle modifiche, anche nella descrizione, comunque nell'illustrazione del procedimento che ha portato alla condivisione delle modifiche, in seno alla Commissione; ad ulteriore comprova che le Commissioni servono. Ci sono interventi sul punto? Non ho iscritti a parlare, pertanto dichiariamo chiusa la fase della discussione, ringraziamo l'Assessore Pilia per la relazione e apriamo la fase della votazione.



VOTAZIONE

Chiedo al Consiglio di esprimersi con voti favorevoli? Astenuti? Contrari? La proposta è approvata all'unanimità.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Ovviamente per i regolamenti non si deve portare per l'immediata eseguibilità, perché seguono un iter loro, con la pubblicazione per 15 giorni nell'albo comunale, prima del entrata in vigore. Abbiamo esaurito i punti iscritti all'ordine del giorno, possiamo pertanto dichiarare chiusa la seduta. Grazie a tutti i Consiglieri per la partecipazione, alla Segretaria Comunale, a Rossana per la pazienza dimostrata anche oggi. Sono le 22:15, abbiamo cominciato alle 18:00. Grazie, buona serata.